

LICEO TORRICELLI-BALLARDINI FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico Scienze Applicate, Scienze Umane

Codice meccanografico RAPC04000C – Distretto scolastico n. 41

Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza

Tel. Segreteria 0546/21740 -- Fax 0546/25288 -- Tel. Presidenza 0546/28652

Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it - Posta elettronica certificata:

rapc04000c@pec.istruzione.it

Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/23849

Sede Indirizzo Linguistico: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/662611

Sede Indirizzi Artistico e Scienze Umane: Corso Baccarini, 17 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/21091

**Indirizzo Scienze Umane
Classe 5BU**

**Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2015-2016**



15 maggio 2016

INDICE

RELAZIONE GENERALE	3
STORIA DELLA CLASSE	4
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	7
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE	8
ATTIVITÀ DIDATTICHE	12
ATTIVITA' DI TIROCINIO	13
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	15
LINGUA E CULTURA LATINA	22
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	26
STORIA.....	29
FILOSOFIA.....	32
SCIENZE UMANE	36
STORIA DELL'ARTE	41
MATEMATICA	44
FISICA.....	47
SCIENZE NATURALI.....	49
SCIENZE MOTORIE	52
RELIGIONE CATTOLICA	54
ALLEGATI:	
Simulazione terza prova 17.11.2015	
Simulazione terza prova 25.02.2016	
Simulazione terza prova 22.04.2016	

RELAZIONE GENERALE

Profilo e obiettivi del Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi ,delle metodologie e delle tecniche di indagini nel campo delle scienze umane” (DPR 89/2010, art.9, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del Liceo, hanno:

- acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- sedimentato i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico -civile e pedagogico educativo;
- acquisito gli strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- individuato gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Quadro orario

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed economia politica	66	66			
Lingua e cultura straniera: inglese	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie	66	66	66	66	66
Religione cattolica/attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

*Psicologia, Pedagogia, Sociologia, Antropologia

**con Informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della terra

STORIA DELLA CLASSE

GLI ALUNNI

La classe 5BU è composta da 23 alunni, 19 ragazze e 4 ragazzi, tutti provenienti dalla classe 4BU. Al primo anno di corso la classe era composta da 27 alunni, di cui 3 non sono stati ammessi alla classe successiva, anche se in seconda si sono inseriti comunque altri tre studenti provenienti da indirizzi diversi e numericamente sono ritornati al numero iniziale. Al termine del primo biennio sono stati bocciati altri tre studenti e la terza è cominciata con 24 alunni, che si sono mantenuti fino al termine del quarto anno, quando una studentessa è stata bocciata. Durante il quarto anno una studentessa ha frequentato la scuola in Galles dal 17 gennaio al 28 giugno.

I DOCENTI

Nella tabella seguente si riportano le variazioni del Consiglio di Classe nel corso del quinquennio, evidenziando che nel triennio vi è stata continuità unicamente nell'insegnamento di Italiano, Filosofia, Scienze Umane, Arte e Religione:

	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	Pezzi Maria Teresa	Pezzi Maria Teresa	Conti Nicoletta	Conti Nicoletta	Conti Nicoletta
Lingua e cultura latina	Monica Berardi	Monica Berardi	Caroli Veronica	Caroli Veronica	Conti Nicoletta
Storia	-	-	Valdinoci Francesca	Caroli Veronica	Zama Alberto
Filosofia	-	-	Baschetti Maria Giovanna	Baschetti Maria Giovanna	Baschetti Maria Giovanna
Scienze Umane	Baccarini Elena	Baccarini Elena	Baccarini Elena	Baccarini Elena	Baccarini Elena
Lingua e cultura straniera .Ingl.	Leonardi Graziella	Leonardi Graziella (con supplente Lippi Maldini)	Leonardi Graziella(con supplente Lippi Maldini)	Cavalli Manuela Luisa	Cavalli Manuela Luisa
Storia e Geografia	Maria Teresa Pezzi	Maria Teresa Pezzi	-	-	-
Matematica	Pratesi Monica	Pratesi Monica	Ciofi Irene (con supplenti Galeati e Crociani)	Pratesi Monica	Saporetti Erika
Fisica	-	-	Parolin Orsola Sara	Parolin Orsola Sara	Saporetti Erika
Scienze naturali	Scipioni Gertrude	Scipioni Gertrude	Scipioni Gertrude	Ghetti Giorgia	Greco Salvatore
Storia dell'arte	-	-	Savioli Giulia	Savioli Giulia	Savioli Giulia
Diritto ed Economia politica	Berardi Maria Grazia	Berardi Maria Grazia	-	-	-
Scienze motorie	Lovatti Alessandra	Lovatti Alessandra	Melandri Stefano	Tamburini Luca	Tamburini Luca
Religione cattolica	Romboli	Romboli	Romboli	Romboli	Romboli

	Antonella	Antonella	Antonella	Antonella	Antonella
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha dimostrato un interesse in generale verso tutte le materie, anche se l'area umanistica si è sempre rivelata preponderante nell'impegno e nel lavoro dimostrato dal gruppo classe. Le discipline sono state supportate nel loro svolgimento da un partecipato dialogo educativo, sostenuto a sua volta da una vivace curiosità di buona parte della classe. I programmi sono stati svolti in modo complessivamente conforme ai piani di lavoro previsti in questo ultimo anno, mentre nel corso della terza e quarta classe si sono avvicinati supplenti per la disciplina di inglese e matematica, che non hanno quindi permesso un lavoro omogeneo e una solidità di contenuti trasmessi. Pertanto la classe ha faticato in entrambe le discipline, all'interno delle quali permangono ancora lacune per un gruppo circoscritto di studenti. La frequenza è stata generalmente regolare, anche in occasione di verifiche scritte e colloqui, che sono stati organizzati, in molte discipline, secondo la modalità delle interrogazioni programmate, gestite in modo sostanzialmente corretto e responsabile dalla maggior parte degli studenti.

La preparazione conseguita risulta pertanto globalmente discreta ma non omogenea. Vi è un gruppo di alunni che ha sempre dimostrato buona volontà, interesse e motivazione nei confronti delle attività didattiche e che ha ben consolidato il proprio metodo di studio, giungendo a buoni risultati in tutte le materie. Un altro gruppo si è impegnato per riuscire a superare le difficoltà pregresse e per conseguire risultati pienamente sufficienti e talora discreti. Un ultimo gruppo ha infine mostrato impegno saltuario e metodo di studio non sempre adeguati, capacità di attenzione e concentrazione discontinua, raggiungendo nel complesso i livelli minimi previsti per la sufficienza.

FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI:

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli alunni;
- b) apprendimento di un corretto metodo di lavoro;
- c) capacità di comprendere ed elaborare testi;
- d) favorire e consolidare l'acquisizione di una corretta esposizione scritta e orale;
- e) acquisizione e potenziamento delle capacità di sintesi;
- f) consolidamento della capacità di astrazione;
- g) acquisizione e potenziamento delle capacità critiche;
- h) potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- i) capacità di individuare collegamenti tematici interdisciplinari e di organizzare percorsi di ricerca

OBIETTIVI REALIZZATI

Il raggiungimento di questi obiettivi è avvenuto in maniera soddisfacente per una buona parte della classe in tutte le discipline.

Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle diverse discipline, si rimanda alle singole relazioni dei docenti.

METODI DIDATTICI

Nelle varie discipline gli insegnanti hanno adottato prevalentemente la lezione frontale, cercando, tuttavia, di promuovere anche altre forme di lavoro:

- discussioni su temi particolari di carattere disciplinare e interdisciplinare, oppure su testi dati in lettura;
- analisi e discussione di testi di approfondimento, di carattere saggistico, documentario e giornalistico;

- visione e discussione di film
- utilizzo di presentazioni in power-point
- lavori di gruppo e di ricerca individuale

STRUMENTI E CRITERI COMUNI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche nelle varie discipline sono state scritte ed orali. Per quanto riguarda le verifiche orali, si sono valutati, oltre ai colloqui, gli interventi degli alunni in contesti di discussione. Allo scritto si sono valutate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a risposta breve, test a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi). Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati che dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica; inoltre si è prestata attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza, per ciò che concerne conoscenze e competenze.

ATTIVITA' DI RECUPERO

In questo ultimo anno le attività di recupero sono state effettuate in itinere durante l'orario curricolare come deciso in sede di Collegio Docenti del 12 gennaio 2016 . Pertanto ogni disciplina ha pensato a momenti di recupero decisi singolarmente e alcune materie hanno invece attuato attività di potenziamento da svolgere in contemporanea ai recuperi.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>• Verifiche scritte</p> <p>Sono state strutturate secondo le modalità previste per l'Esame di Stato. Nel II quadrimestre sono state programmate una simulazione di prima prova, comune a tutte le classi del liceo, e una simulazione di seconda prova della durata di sei ore, nella seconda metà di maggio.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte tre simulazioni di terza prova (tipologia B), due della durata di 3 ore e una della durata di 3 ore e 30 minuti.</p> <p>• Verifiche orali</p> <p>Sono state condotte dai singoli insegnanti con l'intento di stimolare anche la riflessione personale e i collegamenti interdisciplinari</p>	<p>- Insufficienza grave (voto inferiore a 5) Disimpegno sistematico ovvero mancata conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero incapacità generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire argomentazioni, ovvero presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze giudicate fondamentali in relazione ai programmi svolti.</p> <p>- Insufficienza lieve (voto 5) Elementi richiesti per la sufficienza in via di acquisizione, anche se permangono lacune di fondo; incertezza di fondo nelle procedure operative, argomentative e applicative; errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.</p> <p>- Sufficienza (voto 6) Conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di individuare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.</p> <p>- Valutazione superiore alla sufficienza <i>In generale si eviterà il livellamento al 6; saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione delle procedure operative (voto 7), la capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nelle procedure operative (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza delle procedure operative (voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che oltrepassino i programmi svolti sia nell'estensione sia nelle competenze richieste (voto 10).</i></p> <p>Allegati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Griglia valutazione prima prova scritta 2. griglia valutazione seconda prova scritta 3. griglia valutazione terza prova scritta 4. griglia valutazione colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

		Candidato _____		classe _____					
GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15esimi (*)	PERTINENZA individuazione dell'oggetto della trattazione	RISPONDENZAA ALLA TIPOLOGIA	ANALISI INTERPRETAZIONE comprensione dei dati, informazioni, citazioni fornite	CONOSCENZE relative agli argomenti studiati	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo, collegamenti	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione utilizzo di informazioni, conoscenze, esperienze personali	CORRETTEZZA-MORFO-SINTATTICA <input type="checkbox"/> Linguistica e formale ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi	LESSICO Correttezza lessicale e linguaggio specifico
TIPOLOGIA		TIPOLOGIA B, C, D	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA A, B	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE
CONSEGNA IN BIANCO	1	Mancano elementi valutabili							
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 2 a 5	Completamente fuori tema	Non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti E/O uno o più errori gravissimi	Rudimentale e grossolano
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Ampiamente fuori tema	Uso fortemente limitato o acritico dei documenti, titolo assente	I dati risultano grossolanamente errati e confusi	Conoscenze fortemente carenti	Frammentaria e inconcludente	Genericità e/o banalità	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Povero e inappropriato, scorretto
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	Presenza di inutili divagazioni	Non del tutto rispondente, documenti parafrasati	I dati risultano approssimativi e inesatti	Conoscenze approssimative e inesatte	Sviluppo contorto e/o insicuro	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Periodi faticosi e/o con errori	Modesto e non ben padroneggiato, con errori
SUFFICIENTE	10	#jjjjjjjjjjjjjjj Sostanzialmente pertinente	Rispondente per titolo, destinazione, note, anche se a livello semplice	I dati sono interpretati in modo corretto, ma prevalentemente nozionistico	Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni semplici ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato
DISCRETO	Da 11 a 12	Pertinente	Rispondente alla tipologia (es: titolo, destinazione, note)	Comprensione dei dati abbastanza sicura	Conoscenze corrette, abbastanza precise	Lineare e coerente in tutti i punti	Compaiono elementi di discussione e problematizzazione	Corretto (qualche imprecisione)	Adeguito, pur con qualche imprecisione
BUONO	13	Argomenti correttamente selezionati	Scelte funzionali	Dati e informazioni sono utilizzati senza errori, con precisione	Conoscenze articolate e precise	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Totalmente corretto	Vario e preciso
DISTINTO	14	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Scelte efficaci	Comprensione e interpretazione puntuale e personale	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Efficace, con alcune tracce di originalità
OTTIMO ECCELLENTE	15	Argomenti efficaci selezionati con cura	Scelte significative e originali	Gestione sicura e ben organizzata dei dati e delle informazioni	Gestione sicura e ben organizzata delle conoscenze	Controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza dell'elaborazione critica	Stile personale ed efficace	Sicuro utilizzo delle risorse lessicali della lingua

Qualora si configurino fasce di punteggio con l'alternativa fra due valutazioni in quindicesimi si assegna: **il voto maggiore** della fascia se sono presenti **tutti** i criteri ad essa corrispondenti, cioè sono barrate tutte le caselle della stessa fascia oppure se sono barrate **5** caselle della stessa fascia **più 2** della fascia più alta. Si assegna **il voto minore** della fascia se sono presenti **6** indicatori della fascia e 2 della fascia più bassa o 1 di fasce ancora inferiori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Candidato Classe.....

VALUTAZIONE in 15esimi	PERTINENZA	CONTENUTI, CONOSCENZE	ORGANIZZAZIONE TESTUALE, ARGOMENTAZIONE	CORRETTEZZA LESSICALE	MORFOSINTATTICA	E
1	Consegna in bianco					
2 – 4	Gravi errori nell'interpretazione delle richieste	Conoscenze non riconoscibili	Argomentazione solo abbozzata	Numerosi e gravi errori		
4 – 6	Ampiamente fuori traccia, non coglie le richieste	Scorretti e/o gravemente lacunosi	Frammentaria, confusa, contraddittoria	Difficoltà espressive, lessico inappropriato		
7 – 8	Quasi completamente fuori traccia	Approssimativi ed inesatti	Confusa, insicura, disarticolata	Difficoltà nell'articolazione del discorso, lessico povero		
9	Non del tutto rispondente alla traccia, con presenza di molte divagazioni	Conoscenze superficiali e/o generiche	Insicura, contorta, superficiale	Periodi mal costruiti, lessico non ben padroneggiato con errori		
10	Sostanzialmente pertinente	Corrette ma essenziali	Abbastanza lineare, generalmente coerente, schematica	Sostanzialmente corretta, lessico generico		
11	Pertinente per i 2/3 delle informazioni	Corrette e abbastanza precise	Chiara, coerente con riferimento agli autori	Corretto con qualche improprietà		
12	Pertinente e preciso nella selezione delle informazioni	Corrette, precise, sicure	Chiara e scorrevole con puntuale riferimento agli autori e teorie	Corretto e vario		
13	Pertinente con selezione significativa e funzionale delle informazioni	Sicure e approfondite	Scorrevole e coesa con riferimenti ben padroneggiati	Corretto con lessico specifico ben utilizzato		
14	Totalmente pertinente con selezione significativa e personalizzata delle informazioni	Sicure, approfondite e ben rielaborate	Fluida, ben padroneggiata, con elaborazione personalizzata riconoscibile	Corretto con lessico specifico ricco		
15	Totalmente pertinente con selezione efficace e originale delle informazioni	Sicure, approfondite e criticamente rielaborate	Fluida, ben padroneggiata con elementi di originalità nei collegamenti e nei riferimenti ad autori e teorie	Totalmente corretto e articolato con lessico specifico ricco e ben posseduto		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Candidato _____ Classe _____

PUNTI in 15-esimi	15	13-14	11-12	10	8-9	1-7	Punti attribuiti
CRITERI	OTTIMO – ECCELLENTE	BUONO	PIU' CHE SUFFICIENTE – DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	
CONTENUTO CONOSCENZE	totalmente pertinente, preciso, sintetico ed esauriente	pertinenza significativa precisa	informazioni pertinenti ma non del tutto approfondite	contenuto sostanzialmente adeguato alle richieste	incompleto, superficiale e impreciso / non sempre pertinente	informazione assente o scorretta / non pertinente	
FORMA (CORRETTEZZA MORFO- SINTATTICA LESSICO)	fluida ed efficace riformulazione personale, sicura padronanza del lessico specifico e delle strutture complesse	possesso delle strutture, anche complesse, forma scorrevole e lessico generalmente appropriato. Capacità di riformulazione	discreta padronanza delle strutture, lessico semplice, ma adeguato	sostanziale padronanza delle strutture, pur con errori e lessico accettabile	frequenti errori, lessico limitato e generico / lingua non rielaborata	errori numerosi / gravi / grossolani o tali da compromettere la comunicazione	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO/CAPACITA' DI ARGOMENTARE	Testo ben organizzato ed coerente ed efficacemente articolato	organico ma schematico, argomentazione riconoscibile e motivata	Testo schematico, argomentazione complessivamente e riconoscibile, non sempre motivata	non sempre organico con elementare struttura ma globalmente comprensibile	disorganico con argomentazione appena accennata e/o non motivata	Disorganico, frammentato e sconnesso, argomentazione non espressa	
MEDIA							

CRITERI DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO

Candidato/a.....classe.....

GIUDIZIO SINTETICO	VOTO IN 30-ESIMI	CONOSCENZE	ARGOMENTAZIONE PROBLEMATIZZAZIONE APPROFONDIMENTO RIELABORAZIONE	COLLEGAMENTI RACCORDI PLURIDISCIPLINARI	PROPRIETA' DI LINGUAGGIO, COMPETENZE COMUNICATIVE
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 9 a 11	Inesistenti	Inesistente	Inesistenti	Comunicazione confusa e senza alcun significato
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 12 a 16	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Inadeguati	Comunicazione non sempre comprensibile, lessico povero e terminologia impropria. Passivo (comp. Comunic.)
INSUFFICIENTE NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	Da 17 a 19	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Parziali e imprecisi	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico e non sempre lessicalmente corretta.
SUFFICIENTE, PIU' CHE SUFFICIENTE	Da 20 a 23	Sostanzialmente complete ma non approfondite	Essenziale (non approfondita)	Superficiali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata. Una certa rigidità. (Comp. Com.)
DISCRETO, PIU' CHE DISCRETO	Da 24 a 26	Complete (con riferimento a tutte le materie) e approfondite	Lineare completa, con elementi di rielaborazione.	Alcune imperfezioni marginali	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata. Duttilità (Comp. Com.)
BUONO, OTTIMO	Da 27 a 29	Complete, approfondite e coordinate	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale e critica.	Approfonditi	Comunicazione corretta e ben articolata; terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro (Comp. Com.)
ECCELLENTE	30	Come la fascia precedente con elementi di originalità			
Punteggio dei singoli elementi di valutazione					
Media della prova					
Proposta di punteggio					

Il Presidente

La commissione

ATTIVITÀ DIDATTICHE

La classe nel corso del triennio è stata coinvolta nelle seguenti attività didattiche:

CLASSE	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Viaggi di istruzione	Roma		Berlino
Approfondimenti curricolari	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro con Arianna Ballotta Presidente Associazione Coalit - Spettacolo Comunità San Patrignano - Progetto giornalismo - Premio Bancarella Romanae Disputationes - Teatro latino - Partecipazione al progetto "Io domani" - Visita al Museo Archeologico di Bologna 	<ul style="list-style-type: none"> - Conferenze su <i>Robinson Crusoe</i> tenuta da Mr. Quinn in lingua - Visita al Museo Interreligioso di Bertinoro - Incontro con l'associazione "Genitori bambini autistici" - Incontro Caritas: Cibo diritto per tutti - esuccessiva visita all'Expo di Milano - incontro con la scrittrice Benedetta Tobagi - Premio Bancarella - Incontro con Rav Luciano Caro rabbino di Ferrara e della Romagna - Partecipazione Guidarello giovani - Visione del film "Il giovane favoloso" - Incontro con la comunità di Sasso 	<ul style="list-style-type: none"> - Conferenza su Joyce tenuta da Mr. Quinn in lingua - Premio Bancarella - Partecipazione al festival della comunità educante - Festival della filosofia di Modena - Uscita a Barbiana : scuola Don Milani - Incontri con associazioni volontariato del territorio e in particolare con i rifugiati richiedenti asilo politico - Incontro : le donne della Resistenza - Spettacolo sulla Bella Epoche : da Parigi a New York - Partecipazione alla conferenza : le donne della Resistenza - Progetto Cinema : la propaganda - Progetto Cinema : dal neorealismo a Pasolini - Conferenza sul '68 : Dott. Massari
Attività di orientamento	Stage estivi scuola - lavoro	Stage estivi scuola - lavoro	- Partecipazione a iniziative di orientamento universitario
Educazione alla salute:	Educazione alimentare- AUSL	Prevenzione oncologica - IOR	Incontro con le associazioni AVIS, ADMO e AIDO per la sensibilizzazione alla donazione

ATTIVITA' DI TIROCINIO - "MAESTRI PER UN GIORNO"

Premessa

I progetti di tirocinio svolti in particolare nel terzo e nel quarto anno di corso hanno avvicinato gli studenti alle professioni educative e ai contesti istituzionali come quelli della scuola, in vista anche dell'orientamento post-diploma. Inoltre gli studenti hanno sperimentato "sul campo" nozioni e concetti appresi durante lo studio e il lavoro in classe.

Queste esperienze costituiscono una parte fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina Scienze Umane e caratterizzano il Piano dell'offerta formativa di questo Liceo.

Obiettivi

- conoscere le linee guida ministeriali della Scuola dell'Infanzia e della scuola primaria in Italia;
- conoscere le linee di riflessione sulla didattica dell'inclusività e della valorizzazione delle diversità in ambito scolastico con particolare riferimento alla scuola primaria;
- conoscere le attività e l'organizzazione di una scuola dell'infanzia e della scuola primaria
- interagire con i bambini nelle diverse attività;
- progettare un percorso didattico (obiettivi, attività, materiale, tempi, verifiche) per i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria
- osservare dinamiche del gruppo classe nella scuola primaria e della scuola dell'infanzia con particolare riferimento alla didattica dell' inclusività (integrazione bambini stranieri e disabili)
- conoscere le diverse figure professionali (Insegnanti sostegno, mediatori culturali, educatori professionali) che operano nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria anche in funzione dell'orientamento post-diploma.

CLASSE 3° (a.s. 2013-2'014

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria oggi confronto tra passato e presente

Si sono svolte le seguenti attività:

- visita con momenti di osservazione alla scuola primaria T. Gulli di Faenza (la più antica di Faenza)
- osservazione attiva in classe alla scuola primaria D.Milani di Faenza(la più moderna)
- osservazione attiva presso la scuola dell'infanzia Giardino dei sogni di Faenza

CLASSE 4° (a.s. 2014-2015)

Attività di animazione svolte dagli studenti presso la Scuola dell'Infanzia "Giardino dei sogni" (due mattine)

Preparazione di attività di animazione

Le attività sono state concordate con docenti della Scuola dell'Infanzia e preparate durante le ore curricolari di Scienze Umane con la supervisione dell'insegnante.

Svolgimento dell'attività

La classe divisa in gruppi ha svolto un'attività di animazione nelle sei sezioni della scuola dell'infanzia

Attività presso la scuola primaria

- Laboratorio di fisica nelle classi 4^scuola primaria Don Milani sulle energie rinnovabili (attività legata al concorso “Energizziamoci” vincitori del 1^ premio)
- Laboratorio sulla mafia classe 5^ scuola primaria Pirazzini legato al libro “*Per questo mi chiamo Giovanni*” di Luigi Garlando

CLASSE 5°(a.s. 2015-2016)

Visita alla scuola di Barbiana di D.Milani legata alla lettura del libro “Lettera a una professoressa”.
Gli studenti hanno appreso direttamente la metodologia del grande pedagogo osservando gli strumenti e tutto il materiale che i ragazzi di allora hanno creato .

Prof.ssa Nicoletta Conti

La classe è stata affidata a me per la disciplina di italiano a partire dalla terza liceo . Si è lavorato fin dal primo anno del secondo biennio nell'ottica di una preparazione che sapesse fornire gli strumenti utili per affrontare la Prima Prova dell'Esame di Stato e per acquisire una proprietà espressiva adeguata anche al colloquio . La classe si è sempre mostrata aperta alle proposte dell'insegnante e corretta nell'atteggiamento di fronte alle consegne. All'inizio della terza il metodo di lavoro individuale rivelava una certa fragilità nell'approfondimento e nella argomentazione e tuttora si sottolinea una certa debolezza per alcuni nella rielaborazione personale di quanto appreso .Per quanto concerne gli scritti, si è cercato di affrontare tutte le tipologie di scrittura previste attualmente dalla Prima Prova , dando rilievo a quanto studiato in classe e allo sviluppo progressivo di un pensiero critico . Il metodo di lavoro su cui ho impostato la spiegazione , fornita attraverso la lezione dialogata , è sempre partito dalla lettura e dall'analisi dei testi , supportato dalla proiezione di power point che facessero da cornice e fossero nello stesso tempo strumento immediato di memorizzazione . La presentazione generale dei quadri storico-culturali è stata ridimensionata, per favorire un dialogo diretto con gli autori più significativi, di cui si è cercato di ricostruire la poetica e lo stile . Al termine di ogni modulo, si procedeva con una verifica orale e anche gli scritti prevedevano un riferimento almeno in una delle tracce a quanto spiegato. Per quanto concerne le tipologie della prima prova, si sono sempre alternate le diverse tipologie di scrittura , in modo che la classe non trovasse poi difficoltà durante l'Esame di Stato . Si è pensato di procedere con la didattica modulare, al fine di consentire una programmazione più snella e una facilità nell'evidenziare aspetti comuni tra testi. Le competenze letterarie che ci si è proposti di sviluppare attraverso l'insegnamento modulare della letteratura italiana sono state le seguenti:

- Riconoscere, analizzare ed interpretare gli aspetti strutturali di un testo
- Riconoscere ed attribuire un testo in rapporto con altri testi dello stesso autore e/o di autori differenti
- Stabilire un confronto tra testi dello stesso autore e/o di autori differenti
- Conoscere ed individuare nei testi le caratteristiche dei generi praticati
- Ricostruire un percorso relativo ad opere, autori, generi e temi
- Ricondurre le scelte tematico-stilistiche di un testo ad una corrente letteraria o ad una formulazione di poetica
- Ricondurre le scelte tematico-stilistiche dell'autore alla sua condizione economico-sociale, alla sua formazione, alla sua ideologia ed al contesto storico-politico in cui l'autore è vissuto
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Conoscere ed usare il lessico specifico della disciplina
- Intervenire in modo pertinente nella discussione portando un contributo personale e significativo

Per quanto riguarda la correzione delle prove scritte , è stata sempre utilizzata la griglia allegata. E' stata svolta anche una simulazione di prima prova comune a tutte le classi quinte del liceo in data 23 maggio 2016. Per quanto riguarda le analisi testuali racchiuse nella Tipologia A , agli studenti è stato chiesto di sviluppare un unico testo; per la tipologia del saggio breve gli studenti sono sempre stati invitati ad utilizzare almeno la maggioranza dei documenti proposti nel dossier.

Per le verifiche orali, le interrogazioni sono sempre state condotte a partire dall'analisi dei testi.E' stato dato molto spazio ai colloqui individuali, svolti alla fine di ciascun modulo e, su richiesta della classe, organizzati secondo la modalità delle interrogazioni programmate, gestite dagli alunni in modo corretto e

responsabile.

Una parte della classe è ad oggi capace di contestualizzare un testo letterario anche supportata da una capacità espressiva corretta e fluida ; alcuni invece faticano ancora nella gestione consapevole del panorama letterario, in quanto non ancora in possesso di una argomentazione personale e supportati da un metodo di lavoro spesso scolastico e mnemonico .

In sintesi, la classe appare nel complesso discreta .

PROGRAMMA SVOLTO

N.B. I brani non antologizzati nel manuale sono presenti sulla piattaforma didattica del Liceo Torricelli (<http://didattica.liceotorricelli.it/moodle/>), nel Corso “ Conti N. classe 5 permanente ” (a libero accesso)

Testi in uso: *La letteratura e noi* vol .5-6 Luperini- Cataldi – Baldini- Gibertini- Marchiani- Castellana Edizione Palumbo

Divina Commedia. Paradiso, qualsiasi edizione commentata

MODULO di INCONTRO con l’AUTORE: Giacomo Leopardi

L’autore è stato affrontato in buona parte al termine del quarto anno .

Obiettivi:

- * Comprendere l’intreccio dei fattori individuali e sociali nella biografia leopardiana
- * Acquisire gli elementi fondamentali del pensiero di Leopardi attraverso la lettura diretta dei testi
- * Acquisire gli elementi fondamentali della poetica leopardiana attraverso la lettura diretta dei testi
- * Consolidare le capacità di analisi dei testi poetici
- * Saper esprimere un’interpretazione personale motivandola con riferimenti ai testi

Testi:

- Dai *Canti*: “La ginestra, o il fiore del deserto”
- lettura integrale de “Le Operette morali “

MODULO TEMATICO: Dall’eroe all’antieroe: un percorso

Obiettivi:

- * Storicizzare il tema
- * Comprendere analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili
- * Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo
- * Ricostruire il percorso relativo al tema trattato
- * Riconoscere, analizzare ed interpretare gli aspetti strutturali dei romanzi analizzati
- * Ricondurre le scelte tematico-stilistiche dell’autore alla sua condizione economico-sociale, alla sua formazione, alla sua ideologia ed al contesto storico-politico in cui l’autore è vissuto
- * Verificare sul testo le ipotesi formulate dalla critica letteraria

Testi selezionati

GIOVANNI VERGA

Il verismo e le tecniche espressive: la regressione dell'autore e la coralità, la logica della economicità, l'eroe intellettuale, il discorso indiretto libero, la logica della concatenazione, le metafore zoomorfe e l'uso della lingua. La rappresentazione del mondo dei Vinti: i contributi del darwinismo nello studio delle dinamiche sociali, il progresso e la storia, la religione della famiglia, l'ideale dell'ostrica.

- * Da *Vita Dei Campi*: "Rosso Malpelo", "La roba"
- * Da *I Malavoglia*: analisi dei singoli capitoli (i personaggi, la storia, i luoghi, le tecniche narrative)

GABRIELE D'ANNUNZIO

- * *Il piacere*: analisi delle tematiche e sintesi del romanzo

MODULO per GENERE LETTERARIO: La lirica italiana tra fine Ottocento e gli anni Cinquanta del Novecento

Obiettivi:

- * Stabilire un rapporto tra il genere lirico ed il contesto storico-culturale in cui si sviluppa
- * Comprendere la funzionalità delle scelte formali (rapporto forme-contenuti all'interno del genere)
- * Individuare le scelte stilistiche dei singoli autori nell'ambito della codificazione del genere
- * Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni (storia dei temi e delle forme)

Testi:

- * **Charles Baudelaire**, da *I fiori del male* "A una passante", "L'albatro", "Spleen", "Lo straniero", "Perdita dell'aureola", "Dedica al lettore"
- * **Paul Verlaine** da *Un tempo e poco fa* "Languore"
- * **Rimbaud** "Vocali"

GIOVANNI PASCOLI

- * da *Myricae*: "X Agosto", "L'assiuolo", "Novembre", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "Lavandare"

* dai *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”

* da *Il fanciullino*: “ E’ dentro noi un fanciullino “

GABRIELE D'ANNUNZIO

* da *Alcyone*: “ “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”, “Stirpi canore ”

MODULO DI GENERE: Il romanzo italiano agli inizi del ‘900

LUIGI PIRANDELLO

* *I fu Mattia Pascal* : analisi dei singoli capitoli e delle tematiche principali

* *Uno , nessuno, centomila*: lettura integrale

* *Novelle per un anno* :“La carriola” :lettura e analisi

* Il saggio *L’Umore* : tratti generali

* Il teatro di Pirandello: linee generali (approfondimento: visione di *Sei personaggi in cerca d’autore*)

ITALO SVEVO

La figura dell'inetto nell'evolversi dei suoi romanzi; l'influenza di Freud e di Joyce .

* *La coscienza di Zeno*: lettura integrale , analisi e commento dei singoli capitoli

MODULO STORICO – CULTURALE: L’esperienza del Neorealismo nella cultura italiana del dopoguerra

Obiettivi:

* Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l’epoca del Neorealismo

* Comprendere l’intreccio di fattori materiali e spirituali

* Localizzare i centri di elaborazione culturale del Neorealismo

* Correlare diversi ambiti di produzione artistica e culturale (in particolare cinema e letteratura)

* Riconoscere tematiche e scelte formali comuni nei testi analizzati

* Comprendere la complessità del quadro storico-culturale in questione

* Far conoscere alcune delle principali opere della stagione del neorealismo cinematografico

* Evidenziare alcuni moduli espressivi e formali tipici del cinema neorealista che contribuiscono a creare l’impressione di realtà non mediata dall’occhio del regista, in analogia con quanto accade in campo letterario

* Fornire alcuni elementi di base di un testo cinematografico (fotografia, ambientazioni, uso della macchina da presa)

PRIMO LEVI

* *Se questo è un uomo* : lettura integrale (effettuata in terza)

BEPPE FENOGLIO

- * visione del film “Il partigiano Jhonny”

ITALO CALVINO

- * lettura integrale de *Il sentiero dei nidi di ragno*
- * analisi di “Olivia “ e “Cloe” da *Le città invisibili*

CESARE PAVESE

- * . lettura integrale de *La casa in collina* o *La luna e i falò* :analisi delle tematiche e sintesi dei romanzi

PIER PAOLO PASOLINI

- * lettura integrale di *Ragazzi di vita*
- * *Le ceneri di Gramsci* : "Le ceneri di Gramsci "
- * *Scritti corsari* : "Rimpianto del mondo contadino "

ANNA MARIA ORTESE

- * . da *Il mare non bagna Napoli* lettura del testo “ Un paio di occhiali”

MODULO DI GENERE: Le avanguardie storiche

- * **Filippo Tommaso Marinetti**: Manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista, da *Zang Tumb Tuuum* “Bombardamento”
- * **Aldo Palazzeschi** da *L'incendiario* “ E lasciatemi divertire”
- * **Guido Gozzano**: da *I colloqui* “Totò Merumeni”
- * **Sergio Corazzini**: da *Piccolo libro inutile* “Desolazione del povero poeta sentimentale”
- * **Dino Campana**: da *Canti orfici* ;“La chimera”, “Marradi”. In approfondiemnto nella seconda metà di maggio

La poesia tra Simbolismo e Antinovecentismo

Giuseppe Ungaretti

- * da *L'allegria* “I fiumi”, “ “Veglia”, “Mattina”, “San Martino del Carso”, “Soldati”, “Fratelli”
- * da *Sentimento del tempo* “L'isola ”
- * da *Il dolore* “ Non gridate più”
- * Visione dell'intervista a Ungaretti

Umberto Saba

- * dal *Canzoniere* , “A mia moglie”, “Trieste”, “Ulisse”, “Città vecchia”, “ Amai”

Eugenio Montale

- * da *Ossi di seppia* “Non chiederci la parola”, “Merigiare pallido e assorto”, “I limoni”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Arsenio”, “ Falsetto”

- * dalle *Occasioni* “Non recidere, forbice, quel volto”, “La casa dei doganieri”, Dora Markus

- * da *Satura* “La storia”, “Ho sceso dandoti il braccio”

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

- * da *Acque e terre* “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”

In approfondimento svolta nella seconda metà di maggio

La poesia oltre l'Ermetismo

Mario Luzi

- * da *La barca* “L'immensità dell'attimo”

Leonardo Sinisgalli

- * *Vidi le Muse* “ I fanciulli battono le monete rosse”

Alda Merini

- * *L'altra verità*

E. Sanguineti

- * “*Piangi piangi*”, “*Laborintus 23*”

MODULI CINEMA -LETTERATURA SVOLTO NELLA SECONDA META' DI MAGGIO

- * Il neorealismo di Pasolini

MODULO di INCONTRO con l'OPERA: Incontro con la “Divina Commedia” - Paradiso

Obiettivi:

- * Rendersi conto del poema nella sua struttura complessiva e consistenza materiale
- * Collocare l'opera nel suo contesto storico-culturale e letterario
- * Applicare ai canti selezionati analisi tematiche, stilistiche e narratologiche

- * Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale e ad una seppur semplice interpretazione storico-critica

Canti selezionati:

Pd I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII

Visione della lettura di R. Benigni dell'ultimo canto

L'analisi di ciascun canto è stata articolata su tre livelli:

- * La specificità del canto
- * La narratività del canto (movimento delle sequenze narrative, descrittive e dialogiche; caratterizzazione dei personaggi)
- * La lingua del canto (aspetti fonico-ritmici, linguistici, retorici analizzati per la loro funzionalità espressiva)

La classe mi è stata affidata per l'insegnamento di Latino a partire da questo ultimo anno, nel corso del quale mi sono dedicata al consolidamento delle abilità di traduzione fondamentali e ad impostare un metodo più consapevole e strutturato nello studio dei brani d'autore affrontati in lingua. Lo studio degli autori e della letteratura latina è stato condotto secondo una didattica modulare ed è sempre partito dall'analisi dei testi, in lingua o in traduzione. I testi in lingua sono stati non solo tradotti, ma anche analizzati dal punto di vista della grammatica, del lessico e degli aspetti culturali e tematici che suggerivano. Si è dato maggior rilievo nella scelta degli autori e dei testi che si inserivano anche in percorsi multidisciplinari e affini all'indirizzo frequentato. Le spiegazioni sono state supportate dall'utilizzo di power point per fornire un quadro degli autori che facesse da cornice alla lettura dei testi.

Le competenze che ci si è proposte di sviluppare attraverso l'insegnamento della letteratura latina sono le seguenti:

- Comprendere e tradurre testi in lingua di livello adeguato rendendoli in italiano con scelte linguistiche corrette
- Analizzare testi in lingua secondo parametri dati (sia dal punto di vista morfo-sintattico che retorico)
- Cogliere analogie e differenze tra testi (in lingua e in traduzione) tematicamente confrontabili
- Cogliere attraverso il testo le caratteristiche tematico – stilistiche e l'evoluzione di un genere
- Individuare nelle opere di autori latini temi di carattere universale e/o presenti nella cultura moderna
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Conoscere ed usare il lessico specifico della disciplina

Gli alunni hanno seguito con interesse il programma di letteratura, ma la classe ha evidenziato qualche difficoltà nell'affrontare i testi in lingua, a causa di lacune pregresse nelle competenze di traduzione. I risultati sono stati complessivamente buoni per la parte letteraria, con alcuni alunni che hanno raggiunto livelli in qualche caso ottimi, mentre permangono per un certo numero di studenti incertezze nelle abilità di traduzione. Le poche ore settimanali hanno poi influito sull'approfondimento e sul consolidamento delle fragilità nella competenza di traduzione, che permangono quindi ancora deboli.

Come verifiche scritte sono state proposte varie tipologie di prove: traduzioni dal latino all'italiano di brani non noti di autori oggetto di studio in classe (solo una prova nel primo quadrimestre), prove di comprensione, traduzione e analisi grammaticale, stilistica e retorica, eventualmente corredata da commento e domande di approfondimento, di un testo noto, già affrontato in classe; prove strutturate secondo le modalità previste dalla terza prova dell'Esame di Stato. Le verifiche orali sono state svolte sugli autori e i testi analizzati e tradotti con l'intento di saggiare le competenze grammaticali e linguistiche, la consapevolezza dei meccanismi propri della traduzione, il contesto globale.

Testi in uso:

A. Roncoroni, R. Gazich, E. Marinoni, E. Sada, *Humanitatis Radices*, Vol. 1-2, Ed. Signorelli Scuola

PROGRAMMA SVOLTO

Vol. 1° - L'età repubblicana e la formazione dell'impero

LUCREZIO

Obiettivi:

- ❖ Acquisire gli elementi fondamentali del pensiero dell'autore attraverso la lettura diretta dei testi
- ❖ Applicare analisi tematiche e stilistiche
- ❖ Mettere in relazione i testi affrontati con quelli di altri autori latini o moderni tematicamente confrontabili

- *De Rerum Natura*

Libro I, vv. 1-20 "Inno a Venere" (Latino)

Libro I, vv. 62-79 "Elogio di Epicuro" (Latino)

Libro I, vv. 80-101 (Italiano)

Libro III, vv. 634-669 (Italiano)

Libro IV, vv. 1138-1181 (Italiano)

Vol. 2° - L'età imperiale

SENECA

Obiettivi:

- ❖ Rendersi conto del testo nella sua struttura complessiva
- ❖ Collocare l'opera nel suo contesto storico – culturale
- ❖ Acquisire gli elementi fondamentali del pensiero dell'autore attraverso la lettura diretta dei testi
- ❖ Applicare analisi tematiche e stilistiche
- ❖ Potenziare le abilità traduttive
- ❖ Ricavare elementi di continuità tra passato e presente

- *Epistulae morales ad Lucilium*

I, 1-3, "Vindica te tibi" (Latino)

XLVII, 1-5, "Servi sunt. Immo homines" (Italiano),

XLVII, 5-15, "Gli schiavi: uomini, non animali" (Italiano)

CI, 8-10, "Saldare ogni giorno i conti con la vita" (Italiano)

- *De tranquillitate animi*

II, 4-15, "Il fastidio di sé", (Italiano)

- *De brevitate vitae* : lettura integrale
- Approfondimento: I. Dionigi, *Seneca nella coscienza europea* (lettura critica)

QUINTILIANO

Obiettivi:

- * Storicizzare il tema
- * Comprendere analogie e differenze tra il sistema scolastico romano e quello moderno
- * Mettere in relazione i testi affrontati con quelli di autori moderni tematicamente confrontabili
- * Operare un confronto tra la scuola latina e quella moderna
- * Potenziare le abilità traduttive

- *Institutio oratoria*

I 1, 1-3, "Il discepolo in culla" (Latino)

I 3, 1-5 "Le qualità di un buon discepolo" (Latino)

I 2, 4; 9-10; 17-18; 21-22, "Precettore privato o scuola pubblica?" (Italiano)

I 2, 23-29, "Lo spirito di competizione" (Italiano)

II 2, 4-8, "Le qualità di un buon maestro" (Italiano)

Approfondimento: La scuola romana (presentazione in power point)

Approfondimento interdisciplinare : lettura di *Cuore* di E. De Amicis

Il romanzo latino : PETRONIO

Obiettivi:

- * Individuare le scelte stilistiche dei singoli autori nell'ambito della codificazione del genere
- * Comprendere la funzionalità delle scelte formali (rapporto forma-contenuti all'interno del genere)
- * Confrontare testi di uno stesso genere di autori diversi e riconoscere persistenze e variazioni (temi e forme)
- * Riconoscere la novità del genere del romanzo a Roma

- *Satyricon*

31, 3-11, "Un'insolita cena" (Latino)

34, 6-10, "Un'insolita cena" (Latino)

37, 1-10, "Fortunata" (Italiano)

71, "Il testamento di Trimalchione" (Italiano)

111-112, "La matrona di Efeso" (Italiano)

APULEIO

- *Metamorphoses*

III, 24, "Lucio si trasforma in asino" (Italiano),

V, 22- 23, "I pericoli della curiosità" (Latino)

XI, 5-6, "Iside annuncia a Lucio la salvezza" (Italiano)

Approfondimento : *Pinocchio* di Collodi

Programma svolto dopo il 15 maggio

TACITO

Obiettivi :

- ❖ Riconoscere lo stile dell'autore
- ❖ Concepire l'importanza della scrittura biografica come fonte letteraria
- ❖ Riconoscere gli elementi del ritratto come genere

- *Annales*

XV 63-64 La morte di Seneca (in italiano)

XVI 18 Ritratto di Petronio (in lingua)

XVI 19 La morte di Petronio (in lingua)

AGOSTINO**Obiettivi :**

- ❖ Riconoscere lo stile dell'autore
- ❖ Inserire l'autore nel modulo sulla concezione del tempo
- ❖ Riconoscere gli elementi del latino di epoca cristiana

- *Confessiones*

III 4, 7-8 "L'incontro con la filosofia" (in traduzione)

XI 14-29 *passim* "Il tempo" (in lingua)

Relazione dell'insegnante

La classe, che mi è stata affidata a partire dal quarto anno, necessitava di un consolidamento delle strutture linguistiche in cui era particolarmente carente per mancanza di continuità didattica negli anni precedenti. Grazie all'impegno di una buona parte della classe, il profitto conseguito è stato mediamente quasi discreto, ma non omogeneo, alcuni alunni presentano ancora qualche difficoltà nell'esposizione orale e nella produzione scritta.

Contenuti linguistici e letterari :

In questo ultimo anno scolastico, dopo un breve periodo dedicato al consolidamento dell'area linguistica , ci si è concentrati sullo studio della letteratura seguendo un percorso cronologico e utilizzando letture di testi scelti fra quelli più significativi dei vari periodi e attinenti alle tematiche caratterizzanti questo indirizzo di studi, cercando di raggiungere i seguenti **obiettivi specifici** :

- approfondire l'analisi dei testi letterari
- consolidare e potenziare l'acquisizione del linguaggio specifico del discorso letterario
- stabilire collegamenti tra testo e contesto
- favorire una metodologia di rielaborazione personale

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto in maniera soddisfacente anche se non omogenea.

Al fine di offrire una visione piuttosto completa dei generi letterari, sono stati analizzati testi di narrativa, di poesia e di teatro appartenenti all'Età Romantica, all'Età Vittoriana, all'Età Moderna e a quella Contemporanea. Per ogni testo si è partiti da una lettura guidata per giungere all'analisi e all'individuazione dei temi principali e alla relazione fra testo, autore e contesto storico-letterario. Si è cercato di affrontare temi che fossero di interesse per gli studenti e attinenti al loro corso di studi, quindi si è dato particolare spessore ai contenuti legati alla psicologia e alla letteratura per l'infanzia.

Per quanto concerne i singoli brani esaminati nel corso dell'anno, si fa riferimento al testo in adozione, a questi sono stati aggiunti, quando si è ritenuto opportuno, brani su fotocopia per approfondire alcune tematiche; si è fatto anche uso di materiale audio e video e spezzoni di film.

Le verifiche scritte sono state strutturate in prevalenza secondo la modalità della "Terza Prova" con l'utilizzo del dizionario bilingue e/o monolingue ; in accordo col Consiglio di classe, sono state svolte, durante questo anno scolastico, tre simulazioni di terza prova con domande di tipologia B, corrette in base alla griglia contenuta nel documento, mentre le verifiche orali sono state volte ad accertare la conoscenza dei testi trattati , degli autori, del contesto storico-letterario, e la capacità di analisi e di confronto fra autori e testi.

Testi in adozione:

- M.Spiazzì, M.Tavella, M.Layton—PERFORMER FCE TUTOR - Zanichelli
- C.Medaglia, B.A. Young – WITH RHYMES AND REASON VOL.1 e 2 – Loescher.

PROGRAMMA SVOLTO

WITH RHYMES AND REASON VOL.1.

THE ROMANTIC AGE

THE HISTORICAL BACKGROUND	p.260
THE LITERARY CONTEXT	p.268
INSIGHT THE AGE	p.272

W.Blake The Lamb	p.283
The Tyger	p.284

W.Wordsworth <i>My Heart leaps up</i>	p.295
<i>Preface to Lyrical Ballads,</i>	p.291
<i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>	p.362

S.T. Coleridge <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>	
from Part 1	p.302
from Part 7	fotocopia

Lord Byron The Byronic hero	p.308
------------------------------------	-------

M. Shelley <i>Frankenstein</i> text 1	p.339
Lettura completa del romanzo	

WITH RHYMES AND REASON VOL.2

THE VICTORIAN AGE

THE HISTORICAL BACKGROUND	p. 4
THE LITERARY CONTEXT	p.16
INSIGHT THE AGE	p.24

C.Dickens <i>Oliver Twist</i>	p.29
<i>Hard Times</i>	p.33

T. Hardy <i>Tess of the d'Urbervilles</i>	p.52
--	------

O. Wilde <i>The Picture of Dorian Gray</i>	p.66
<i>The Importance of Being Earnest</i>	p.71
Da: <i>The Happy Prince and Other Tales</i>	
lettura di un racconto a scelta	

THEME – THE DOUBLE IN MAN AND SOCIETY	p.108
---------------------------------------	-------

R.L.Stevenson <i>Dr.Jekyll and Mr. Hyde</i>	p.110
--	-------

THEME - CHILDREN'S LITERATURE p.114
+ fotocopia

THEME – WOMEN'S LITERATURE p 120

THE TWENTIETH CENTURY- part 1

THE HISTORICAL BACKGROUND p.132
THE LITERARY CONTEXT p.144
INSIGHT THE AGE p.156

J. Joyce from *Dubliners*
'Eveline' p 176
'The Dead' p.182
from *Ulysses*
text 2 p.188

W. Woolf *Mrs. Dalloway*- text 1 p.192

T.S.Eliot *The Love Song of Alfred Prufrock* p.218
The Waste Land p.222

W.Owen '*Dulce et Decorum Est*' p.227

THE TWENTIETH CENTURY- part 2

THE LITERARY CONTEXT p.294

G.Orwell *Nineteen Eighty-Four* p.312

J.D. Salinger *The Catcher in the Rye* p.426

La classe ha seguito una conferenza su J. Joyce tenuta dal docente di madrelingua Mr.Quinn .

STORIA

Prof. Alberto Zama

Relazione dell' insegnante

La classe 5[^]BU mi è stata affidata per l'insegnamento di Storia solo in quest'anno conclusivo. Gli studenti hanno mostrato uno studio costante per la disciplina. Le lezioni sono state prevalentemente frontali e si è cercato, in diverse occasioni, di coinvolgere i ragazzi in ragionamenti legati anche alla situazione attuale: si è puntato fin dall'inizio all'obiettivo di far capire in modo tangibile che lo studio della Storia, specialmente quella del Novecento, è legata a filo doppio all'attualità.

Complessivamente la preparazione finale è buona, ma occorre specificare che i risultati migliori si sono avuti nei colloqui orali, mentre in occasione delle prove scritte semi-strutturate la classe è risultata lievemente al di sotto delle proprie potenzialità. L'esposizione dei fatti è sicura per la maggior parte degli alunni, alcuni dei quali sanno individuare anche i nessi politici, culturali, economici e sociali. Per altri risulta più faticosa la ricostruzione di un quadro storico che tenga conto dei vari fattori, soprattutto nell'analisi di un periodo abbastanza ampio.

La necessità di dovere verificare un programma così esteso ha richiesto l'uso di verifiche sia orali che scritte, sempre su una parte di programma abbastanza esteso. Le prove scritte sono avvenute nella forma della tipologia della terza prova a risposta aperta. Sia nelle verifiche orali che in quelle scritte si è valutata la capacità di spiegare gli eventi storici in modo corretto, possedere l'orientamento spazio temporale, saper individuare cause ed effetti, costruire sintesi efficaci ed esporre i contenuti in modo corretto. I criteri di valutazione, decisi in sede di dipartimento disciplinare, sono riportati nel presente documento.

Va precisato anche che, a partire dal secondo dopoguerra, la trattazione degli argomenti è stata condotta per nuclei tematici diacronici, sacrificando talora il quadro d'insieme sincronico.

Testi in adozione:

Aurelio Lepre - Claudia Petraccone, *La storia*, vol. III, *Dalla fine dell'Ottocento a oggi*, Zanichelli, Bologna.

PROGRAMMA SVOLTO

1) Politica ed economia all'inizio del Novecento

L'imperialismo colonialistico e la spartizione dell'Africa.

Militarismo e pacifismo

Le crisi marocchine e le guerre balcaniche

Caratteri generali dell'età giolittiana: scelte economiche e politiche, i rapporti con socialisti e cattolici, il doppio volto di Giolitti, la conquista della Libia, il suffragio universale maschile, le cause della crisi dell'età giolittiana.

La seconda rivoluzione industriale

La società di massa

Riformisti e rivoluzionari

Cattolicesimo sociale e *Rerum Novarum*

2) La prima guerra mondiale come guerra totale (1914 - 1918)

Cause ed inizio del conflitto nel 1914: la crisi delle relazioni internazionali, cause remote e

causa occasionale, l'illusione della guerra lampo, la guerra di posizione sui fronti occidentale e orientale

L'Italia in guerra: dalla neutralità all'intervento.

La grande guerra dal 1915 al 1916: gli avvenimenti sui fronti italiano, occidentale e orientale, la guerra sui mari, il fronte interno;

La svolta del 1917 e la conclusione del conflitto nel 1918.

I trattati di pace e i problemi del dopoguerra: i limiti dei trattati di pace e la Società delle Nazioni

3) La Rivoluzione bolscevica in Russia

Lenin e la nascita dell'URSS: destituzione dell'Assemblea Costituente, Pace di Brest-Litovsk, guerra civile, comunismo di guerra, Nep, il carattere autoritario del partito

4) L'età delle dittature moderne

Il dopoguerra in Italia

Il 1919, un anno importante nella storia politica italiana.

Nuovi partiti e tensioni sociali: il Partito Popolare, i Fasci di combattimento, il Partito Comunista e il biennio rosso in Italia.

Mussolini capo del governo: lo squadristo fascista, le elezioni del 1921 e la marcia su Roma.

Dalla fase legalitaria alla dittatura: la legge Acerbo e il delitto Matteotti

L'Italia fascista: la costruzione della dittatura, il ruolo del partito e la ricerca del consenso, la politica economica e sociale, la guerra d'Etiopia, l'alleanza con la Germania.

L'Italia antifascista

5) La dittatura sovietica

La dittatura di Stalin, la liquidazione degli avversari e l'anticomunismo.

6) Uno sguardo all'Europa e al mondo tra le due guerre

La crisi del 1929: gli anni ruggenti, il "Big Crash", Roosevelt e il New Deal

La guerra civile in Spagna

7) La Germania tra le due guerre: il nazismo

La difficile situazione della Germania alla fine della Guerra Mondiale e la Repubblica di Weimar

Dalla crisi economica del 1923 alla stabilità: l'apparizione di Hitler sulla scena politica, il Partito Nazionalsocialista, il putsch del 1923, la crisi del 1929, l'ascesa elettorale di Hitler e la fine della Repubblica di Weimar

Il nazismo: origine e fondamenti ideologici del nazismo, la purezza della razza, l'antisemitismo, il Führer, le ragioni del consenso.

Il Terzo Reich: l'incendio del Reichstag e la costruzione dello stato totalitario

La persecuzione degli Ebrei: lo sterminio come strumento di governo

Economia e società

8) La seconda guerra mondiale.

Crisi e tensioni in Europa: il riarmo della Germania, l'espansione nazista, il patto Molotov-Ribbentrop.

1939 - 40: la "guerra lampo", l'aggressione della Polonia e il crollo della Francia, l'intervento

dell'Italia e il tentativo di "guerra parallela".

1941: la guerra mondiale. L'invasione dell'URSS, l'attacco giapponese agli USA

Il dominio nazista in Europa nel 1942 e la svolta nel conflitto tra il 1942 e il 1943: la battaglia di Stalingrado, lo sbarco alleato in Italia e la caduta del fascismo.

1944 - 45: la vittoria degli Alleati, la resa della Germania, le bombe atomiche e la sconfitta del Giappone.

La guerra e la Resistenza in Italia

Dalla guerra totale ai progetti di pace

Trattati di pace per i paesi vincitori e per i paesi sconfitti

9) L'Europa tra le due superpotenze e l'inizio della guerra fredda

Le origini della guerra fredda;

La guerra di Corea e l'inasprimento dei contrasti internazionali.

10) Il disgelo e l'attenuazione della guerra fredda

Krusciov e la destalinizzazione

Berlino e il Muro

La crisi dei missili e la definitiva distensione

La competizione spaziale

Gli Stati Uniti negli anni Sessanta: la Nuova Frontiera di J.Kennedy

La crisi dei missili a Cuba e la caduta di Kruscev

La Chiesa e la distensione.

11) La Repubblica Italiana e la guerra fredda.

La nascita della Repubblica

La vittoria della Democrazia Cristiana e il Centrisimo

Il problema del Mezzogiorno

Dal Centrisimo al Centro-sinistra.

12) Il Sessantotto e la fine dell'imperialismo

Gli Stati Uniti dall'uccisione di Kennedy alla guerra del Vietnam

La rivoluzione culturale in Cina

La fine dell'egemonia della Democrazia Cristiana in Italia e gli anni di piombo.

13) La questione israelo-palestinese e il Medio-Oriente (percorso diacronico)

La nascita di Israele e gli scontri col Mondo arabo

L'Egitto di Nasser e la Guerra dei Sei Giorni; l'attentato di Settembre Nero alle Olimpiadi di Monaco 1972; la guerra del Kippur; i patti di Bretton Woods.

L'Iran dai Pahlavi al regime degli ayatollah.

L'Iraq: l'ascesa di Saddam Hussein; la guerra Iran-Iraq; le due Guerre del Golfo.

Le "primavere arabe".

14) La decolonizzazione

I casi dell'India e del Pakistan.

L'Africa.

Approfondimento : il '68 :conferenza del dott. Massari

(I punti 12 e 14 saranno affrontati dopo il 15 maggio).

Presentazione della classe.

Conosco questa classe dalla terza. Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno questi alunni hanno dimostrato costante interesse per la disciplina. Le difficoltà iniziali relative all'acquisizione del linguaggio specifico, alla novità dei contenuti, alla struttura argomentativa, sono state progressivamente superate. Per alcuni permangono difficoltà nella elaborazione delle prove scritte, mentre nelle prove orali tutti riescono ad esporre in modo corretto i contenuti.

Nella classe si distingue un gruppo di alunni che ha raggiunto un livello di apprendimento buono e anche ottimo, altri hanno condotto uno studio diligente e ottenuto risultati discreto, altri si fermano ad conoscenza essenziale e corretta dei contenuti, di piena sufficienza. Il livello di apprendimento risulta nel complesso sicuramente discreto.

Il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso, l'attenzione e il clima di lavoro, il dialogo, la curiosità, pur diversificati da alunno ad alunno, sono maturati nell'arco del triennio.

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, relativamente alle:

1- Conoscenze

Tutti gli alunni si sanno orientare nel percorso argomentativo di ciascun filosofo studiato almeno per le linee essenziali e conoscono il contesto storico-culturale di ogni filosofo.

2- Competenze, Capacità, Abilità

Tutti gli alunni hanno acquisito una certa capacità argomentativa e sanno usare il linguaggio specifico; qualche alunno sa costruire sintesi efficaci e personali; altri sono capaci di argomentare in modo chiaro; altri sanno esporre i contenuti in modo essenziale e complessivamente corretto.

Metodologia:

1 - tipologia delle lezioni

Le lezioni sono avvenute in modo tradizionale: ho alternato momenti di spiegazione a momenti di lettura in classe di brani antologici, scelti dal manuale per approfondire quanto era stato appreso o per introdurre un nuovo argomento. Alcune lezioni sono state dedicate al dialogo e alle domande di comprensione. Pur seguendo il tradizionale percorso storico, ho proposto un confronto critico intorno a problemi di carattere esistenziale (la crisi del soggetto tra Ottocento e Novecento) e metafisico (dalla negazione alla riscoperta della metafisica)

2- tipologia delle prove

Le verifiche sono avvenute tramite colloquio orale e prove scritte a risposta aperta simili alla tipologia B della terza prova.

Nelle prove sono stati verificati: il possesso delle conoscenze di base, delle capacità di comprendere e argomentare, dell'uso corretto del linguaggio specifico, l'acquisizione dei nodi concettuali fondamentali, della capacità di elaborare sintesi e di saper esprimere in modo coerente un personale giudizio critico.

Il recupero delle insufficienze delle prove orali e scritte è avvenuto secondo tempi e modalità conformi alle esigenze di apprendimento dei singoli alunni.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Nel primo quadrimestre sono stati affrontati i seguenti argomenti: la cultura romantica e le origini dell'idealismo con l'Io puro di Fichte, il pensiero di Hegel è stato trattato per linee essenziali, Schopenhauer e Kierkegaard; destra, sinistra hegeliana, Feuerbach e Marx.

Nel secondo quadrimestre sono stati affrontati: il pensiero di Engels e di Gramsci, il Positivismo (Comte e J.S.Mill), Nietzsche, Bergson, alcuni aspetti della filosofia di Freud, l'esistenzialismo di Heidegger, l'Io e l'Altro (testi da Levinas e Buber). Dopo il 15 maggio dovrò concludere il pensiero di Heidegger e affrontare il breve percorso tra Levinas e Buber.

Materiali didattici

N. Abbagnano - G. Fornero, *La filosofia*, voll. 2B-3A-3B, Pearson Paravia, Padova, 2009
fotocopie fornite dall'insegnante per integrare/approfondire i contenuti.

1 - IL ROMANTICISMO IN FILOSOFIA: l'idealismo, la ragione di fronte all'Infinito

Caratteri generali del romanticismo tedesco: le origini, il rifiuto della ragione illuminista e la ricerca di altre vie d'accesso all'Assoluto. Il senso dell'infinito. La vita come inquietudine e desiderio. L'amore e l'infinito. La nuova concezione della natura. L'ottimismo oltre il pessimismo,

L'idealismo: il dibattito sulla cosa in sé e il passaggio da Kant a Fichte, la nascita dell'idealismo romantico. "Tutto è spirito" e l'infinitizzazione dell'Io in **J.G.FICHTE**.

F. HEGEL: la ragione e l'Assoluto

Le tesi di fondo del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, la razionalità del reale, la funzione della filosofia, il giustificazionismo. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia e la struttura dell'Enciclopedia. La dialettica come legge del pensiero e della realtà. La Filosofia dello Spirito. Lo Spirito oggettivo con particolare riferimento a famiglia, società civile e stato. La filosofia della storia. Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

2- I CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO:

la drammatica ricerca del significato dell'esistenza.

A. SCHOPENHAUER: l'esistenza come dolore e noia

Le radici culturali. Il mondo come rappresentazione. La rilettura del pensiero kantiano. Il "velo di Maya". La scoperta della via d'accesso alla "cosa in sé". Tutto è Volontà. Dall'essenza del corpo all'essenza del mondo. Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere. Dolore, piacere e noia. La sofferenza universale. L'illusione dell'amore. La critica alle varie forme di ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore: arte, com-passione, asceti.

S. KIERKEGAARD: la centralità della scelta

L'esistenza come singolarità e possibilità. La critica all'hegelismo: dal primato della ragione al primato del singolo. Le possibilità dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa. La disperazione come malattia mortale. La libertà e l'angoscia. Disperazione e fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

SINISTRA HEGELIANA E L. FEUERBACH: le origini dell'umanesimo ateo.

Destra e sinistra hegeliana: le ragioni della spaccatura nel dibattito intorno alla religione e alla politica.

L. FEUERBACH: alienazione religiosa, umanismo e filantropismo

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione: il richiamo alla concretezza in filosofia. La critica alla religione. Meccanismi e significati dell'alienazione religiosa. L'ateismo come dovere morale. La critica ad Hegel. Umanismo naturalistico e filantropismo: l'uomo come essenza naturale e sociale.

3- SOCIETÀ E SCIENZA COME ORIZZONTE DELLA FILOSOFIA.

K. MARX: l'uomo prodotto della storia e della società

Il materialismo storico-dialettico. La critica al sistema hegeliano. Teoria e prassi. La critica allo stato moderno e al liberalismo. La critica dell'economia borghese. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia: struttura, sovrastruttura e dialettica della storia. Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe. Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della società comunista: l'utopia di una società senza classi e l'uomo nuovo.

F. ENGELS: la dialettica della natura e le sue leggi

L'influenza del positivismo, storicità del sapere scientifico, il Diamat e le tre leggi fondamentali, la "scienza socialista" ⁽¹⁾

A. GRAMSCI: il ripensamento del marxismo in chiave umanistica

La centralità della prassi, il concetto di egemonia e "blocco storico", il ruolo dell'intellettuale, il Partito comunista come moderno Principe, dimensione nazionale della questione meridionale

IL POSITIVISMO: il progresso scientifico come orizzonte dell'esistenza e della storia

Caratteri generali e contesto storico del positivismo sociale europeo, Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. Due volti del positivismo in:

A. COMTE: legge evolutiva dell'intelligenza umana e filosofia positiva

La legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze e la sociologia come scienza positiva. Dalla conoscenza delle leggi, la previsione e l'azione. Empirismo e razionalismo. La divinizzazione della storia dell'uomo.

J.S. MILL: antidogmatismo e libertà

Caratteri generali del positivismo utilitaristico inglese.

La logica: empirismo e antidogmatismo, l'origine empirica della verità, la logica dell'induzione e il principio di uniformità della natura. Economia e politica. Sulla libertà:⁽²⁾ la difesa della libertà dell'individuo, tutela della libertà d'opinione e d'espressione, libertà d'azione.

(1) fotocopie da E. Ruffaldi, U. Nicola, IL NUOVO PENSIERO PLURALE, Loescher editore, Torino 2012, vol.3A, pp.154-155

(2) fotocopie da D. Massaro, IL PENSIERO CHE CONTA, Pearson Paravia, Torino 2008, Vol.3 Tomo A, pp.128-131

4- LA CRISI DELLE CERTEZZE E LA RICERCA DI UNA NUOVA METAFISICA

F. NIETZSCHE: la crisi del soggetto

Filosofia e malattia. Il problema del rapporto col nazismo. Caratteristiche della scrittura di Nietzsche. Fasi e periodi del suo filosofare. Il periodo giovanile: la nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco, le origini della crisi dell'occidente. Le "Considerazioni inattuali": storia e vita. Il periodo "Illuministico": il metodo genealogico e la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di "Zarathustra": la filosofia del meriggio, Il superuomo, l'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche: crepuscolo degli idoli etico-religiosi, trasvalutazione dei valori, volontà di potenza. Il problema del nichilismo e il suo superamento. Il prospettivismo.

S. FREUD: l'inconscio come abisso dell'io

La scomposizione psicoanalitica della personalità. Sogni, atti mancati e sintomi nevrotici. Psicoanalisi e società.

H. BERGSON: la scienza e la vita.

Il tempo della scienza e il tempo della vita. I concetti di tempo e durata, coscienza, memoria, ricordo. La polemica con Einstein. La libertà e il rapporto tra lo spirito e il corpo. Lo slancio vitale: imprevedibilità della vita e rifiuto di ogni meccanicismo. Conoscenza scientifica e metafisica: istinto, intelligenza, intuizione. Società chiuse e società aperte, religione statica e religione dinamica.

M. HEIDEGGER: il problema dell'essere e la domanda dell'esserci

Essere ed esistenza, l'essere-nel-mondo, l'esistenza autentica, il tempo la storia. Accenni al secondo Heidegger: esperienza del nulla e della trascendenza, la verità come accadere dell'essere, contro e oltre Nietzsche

Percorso: il volto dell'Altro ⁽³⁾

Levinas: il volto e il suo appello alla responsabilità

Buber: comprendere l'io a partire dal Tu

(3) percorso tratto dal testo N. Abbagnano, G. Fornero, PERCORSI DI FILOSOFIA, ed. Paravia, Milano-Torino 2012, vol3B, pp.416-422

Relazione sulla classe

La classe mi è stata assegnata dal 1° anno scolastico 2011-2012 e nella quasi totalità degli alunni, ha sempre dimostrato attenzione alla materia.

L'apprendimento delle discipline, per alcuni studenti si è mantenuto costante nel corso degli anni, permettendo loro di raggiungere anche risultati più che buoni. Per altri si è rilevato più problematico, caratterizzato da un apprendimento discontinuo e superficiale, caratterizzato da difficoltà espositive ed un uso non sempre appropriato del lessico sia orale che scritto.

La classe si è sempre dimostrata particolarmente interessata alle esperienze pratiche di tirocinio presso le scuole della città (scuola dell'infanzia, scuola primaria), attività che hanno permesso di comprendere meglio sia le capacità psicologiche sia le modalità pedagogico-didattiche dell'insegnamento nella scuola.

Nell'ultimo anno, la classe, ha seguito un programma vasto ed articolato integrando buona parte del contenuto di pedagogia, con fotocopie documenti informatici e continui riferimenti all'attualità.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno:

- acquisito la conoscenza dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- raggiunto la capacità di identificare i modelli teorici e le relative conseguenze sul piano dell'educazione e della costruzione dell'identità, dando agli stessi una valutazione che faccia riferimento anche ad una personale posizione di pensiero;
- acquisito capacità di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- acquisito strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Obiettivi raggiunti nel quinto anno (Pedagogia, Sociologia, Antropologia)

- Conoscere le principali teorie e autori della riflessione pedagogica del '900 e in particolare le esperienze delle scuole nuove-attive.
- Comprendere e confrontare i diversi modelli educativi ed il loro rapporto con i modelli di oggi
- Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti
- Riconoscere i fondamentali legami tra la psicologia dell'apprendimento e i modelli dell'educazione formale e non;
- conoscere le principali problematiche educative legate ai media e all'uso delle nuove tecnologie;
- Saper condurre una azione educativa e didattica che tenga conto delle diversità, - soprattutto in prospettiva interculturale;
- Conoscere i fondamenti di una pedagogia che valorizza il dialogo come strumento di costruzione umana e sociale;
- Individuare ed interpretare i temi e problemi della ricerca sociologica
- Saper descrivere la condizione dell'uomo nella società globalizzata evidenziando le particolari dinamiche sociali della post-modernità;
- Valutare l'azione dei new media sull'individuo e sulla società;
- Conoscere le principali teorie sociologiche contemporanee
- Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche
- Riconoscere le nuove categorie concettuali dell'antropologia contemporanea;

- Utilizzare un corretto lessico specifico per ciascuna delle discipline affrontate;
- Saper discutere una problematica dal punto di vista psico-pedagogico e socio-antropologico utilizzando un puntuale riferimento agli autori. Contenuti svolti

PEDAGOGIA

I FONDAMENTI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA

Il dibattito positivista sulla pedagogia

Caratteristiche e situazione scuole in Italia, la legge Casati e la legge Coppino; Gabelli e il metodo positivo, la letteratura per ragazzi *Pinocchio* e *Cuore*.

Il positivismo francese

Comte la nascita della sociologia e la legge dei tre stadi.

La cultura europea tra i due secoli e le prime reazioni al positivismo

Lettura "La scuola, il problema più urgente" di Giovanni Giolitti da "*Discorsi extraparlamentari*"

La legge Daneo Credaro e la riforma Gentile e le critiche con la riforma Bottai.

Spiritualismo e attualismo pedagogico di Giovanni Gentile.

Pragmatismo e Attivismo

W. James, J. Dewey

Il concetto di esperienza e i compiti del pensiero;

Il rapporto pensiero-azione, lo strumentalismo logico;

Esperienza ed educazione;

L'educazione e le sue caratteristiche;

Scuola e società;

Il metodo della scuola progressiva;

Letture.

"Il pensiero come metodo e la centralità dell'esperienza diretta" da "*Democrazia ed educazione*" di J. Dewey

"L'interesse e il coinvolgimento dell'alunno nell'apprendimento" da "*Democrazia ed educazione*" di J. Dewey

Caratteristiche delle scuole nuove-attive

Caratteristiche del movimento delle scuole nuove-attive in Europa e negli Stati Uniti.

Sperimentazioni didattiche in Europa

Agazzi: la scuola materna, l'ispirazione romantica, il museo delle cianfrusaglie.

Montessori: La Casa dei Bambini, le metodologie educative, i presupposti psico-pedagogici.

Letture "La prima casa dei bambini" da "*Il metodo della pedagogia scientifica applicato all'educazione infantile nelle case dei bambini*" di Maria Montessori

Claparède: una scuola su misura.

Cousinet: il lavoro di gruppo.

Freinet: e la stampa dei testi.

Decroly: il metodo dei progetti, i bisogni al centro.

Baden Powell: educazione e tempo libero, i principi educativi.

Letture:

"*La scuola su misura*" di E. Claparede

La pedagogia alternativa

Don Milani e la Scuola di Barbiana;

l'importanza della parola;

la scrittura collettiva;

critica alla scuola statale.

Letture integrale di "*Lettera a una professoressa*"

C. Rogers e la pedagogia non direttiva, l'insegnante facilitatore
P. Freire e la pedagogia degli oppressi
Il dialogo come strumento di liberazione , alfabetizzare e coscientizzare

PEDAGOGIA E PSICOLOGIA

Il comportamentismo

L'apprendimento per rinforzo nella psicologia di Skinner;
I compiti della scuola secondo il comportamentismo;
Efficacia dei rinforzi.

Freud: la nascita della psicoanalisi, le topiche e lo sviluppo psico-sessuale , risvolti pedagogici (Ripasso)

Pensatori cattolici e laici nella pedagogia del novecento

Jacques Maritain e l'umanesimo integrale e cristiano

Antonio Gramsci e il principio della dialettica educativa, le critiche all'attivismo

Lettura "Abituare all'impegno e allo studio" da "Per la ricerca del principio educativo, in Quaderni dal carcere" di A. Gramsci

L'affermazione del cognitivismo

L'epistemologia genetica di J. Piaget;

Gli stadi dello sviluppo intellettuale nel bambino;

la psicologia per la scuola

Le intelligenze multiple di Howard Gardner e le funzioni nel processo formativo nella persona.

I compiti dell'istruzione in J. Bruner

Lo studio della mente: categorizzazione

La cultura

Le tre modalità rappresentative

Critiche alla scuola attiva

Il pensiero narrativo.

La nascita della pedagogia strutturalista

L'educazione nella società complessa secondo Morin: i sette saperi necessari all'educazione

Le risorse di un apprendimento pluridisciplinare;

Lettura prese da

"La testa ben fatta" di E. Morin

L'epistemologia pedagogica

G. Mialaret: le fonti della pedagogia e la sua scientificità

La filosofia analitica I. Scheffler

Cambi e la filosofia dell'educazione

Il sistema formativo integrato Franco Frabboni e l'acculturazione sul territorio, l'educatore professionale extra-scolastico

L'educazione degli anziani: compiti evolutivi e la via per raggiungerli, la geragogia

TEMI SCUOLA OGGI

L'educazione interculturale nella scuola oggi

Richard Rorty e l'educazione interculturale

l'importanza del dialogo dei simboli e delle favole come strumenti per l'integrazione scolastica

Media e nuove tecnologie

Gli studi sull'intelligenza artificiale

Modelli di pensiero comportamentismo e costruttivismo: Skinner le macchine per insegnare e l'istruzione programmata

La multimedialità nella scuola

L'uso dei blog

Nuove tecnologie a scuola "apocalittici e integrati";

lettura "Non c'è apprendimento senza qualche tecnologia" da "Tecnologie per l'educazione" di M. Ferli

La dispersione scolastica

il fenomeno del "dropout", caratteristiche degli studenti che abbandonano la scuola, i fattori che influenzano il rendimento scolastico

Disabilità ed handicap

Storia della legislazione dalla legge 118 alla 517

La relazione Falcucci del 1975

La legge 104

L'integrazione nella scuola ruolo e compito degli insegnanti

Educazione civica e alla cittadinanza

Dal Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" legge n°169 del 30/10/2008

Nuclei tematici e obiettivi di apprendimento relativi a "Cittadinanza e Costituzione scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Lettura di parti prese da " *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*" (2012) *la scuola nel nuovo scenario; per una nuova cittadinanza; per un nuovo umanesimo; centralità della persona*

SOCIOLOGIA

Sociologia dei media

Cosa significa comunicare

La comunicazione faccia-faccia

I mass media e i new media

La crescita esponenziale di internet

I social network

L'interazionismo simbolico Erving Goffman e la vita quotidiana come rappresentazione (ripasso)

Sociologia contemporanea

Caratteristiche della globalizzazione .

Bauman: lettura del libro "Vita liquida"

U.Beck: la società del rischio, l'individualismo.

Gorz: il lavoro immateriale, il nuovo capitalismo e la conoscenza, prospettive future.

Lecture di testi:

"La società mondiale del rischio" da *Conditio Humana*. Il rischio dell'età globale di U. Beck

"La produzione del consumatore" da *L'immateriale*. Conoscenza e valore capitale di A. Gorz

Le politiche sociali

Il Welfare in Europa e in Italia;

Ambiti del welfare: sanità, lavoro, istruzione;

Lo stato sociale nella globalizzazione

Lettura:

"La stratificazione delle disuguaglianze nel mondo globalizzato" da "Globalizzazione e disuguaglianze" di I. Gallino

ANTROPOLOGIA

L'ANTROPOLOGIA CONTEMPORANEA

La Demologia di De Martino

Sud e magia: significato della magia nei riti della Lucania;

l'umanesimo etnografico

Clifford Geertz concezione della cultura come simbolica

L'antropologia dialogica

Letture: " Note sul combattimento dei galli a Bali" da "*Interpretazione di culture*" di C. Geertz

Dopo Geertz

D. Tedlok e l'antropologia dialogica, l'incontro etnografico.

Dall'osservazione partecipante all'osservazione della partecipazione.

Il concetto di ibridazione, l'accelerazione della storia e il restringimento del pianeta

Locale e globale, le comunità immaginate

Appadurai: il concetto di panorama etnico, deterritorializzazione.

Hannerz: immaginazione, culture transnazionali.

Meyrovitz e Augé: oltre il luogo, la dimensione individuale.

Letture: "Luoghi e non luoghi" da "*Storie del presente*" di M. Augé

L'antropologia dei media

L'influenza dei media sul comportamento

Marshall McLuhan I media come estensione dell'apparato sensoriale umano

I limiti della televisione

Le comunità on-line e off-line

Appadurai e il panorama mediatico

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali e dialogate; Incontri con esperti; lavori di ricerca ;esercitazioni scritte; lettura di testi; visione materiale video.

Strumenti didattici

- • Libri di testo : "*Il manuale di Scienze Umane*"-*Antropologia-Pedagogia-Sociologia V.* Matera e A. Biscaldi ed. Marietti Scuola
- • Appunti e dispense ;
- • Filmati;
- • Materiali di lettura consigliati dal docente.

Verifiche e valutazioni

Si sono effettuate verifiche scritte (tre a quadrimestre)

Comprensione a analisi di testi di autori significativi;

Elaborati con risposte aperte;

Elaborati di discussione di questi sul modello della seconda prova;

Simulazione di seconda prova (una il 13 maggio)

Si sono inoltre effettuate verifiche orali.(tre a quadrimestre)

Le valutazioni scritte hanno tenuto conto della scheda di valutazione proposta per la seconda prova dove viene valutata la pertinenza dell'elaborato, le conoscenze, l'argomentazione e il lessico.

Per le prove orali si è tenuto conto della scheda di valutazione delle prove orali che valuta conoscenze, capacità di effettuare collegamenti, correttezza e fluidità del linguaggio e del lessico specifico.

Prof.ssa Silvia Zaccherini

Premessa: Ho conosciuto la classe nella seconda metà del mese di febbraio, quando sono subentrata alla docente di ruolo, Giulia Savioli, che ho sostituito fino alla fine dell'anno scolastico 2015/2016.

Fin da subito ho potuto constatare un buon livello di impegno e di interesse verso la materia da parte della maggioranza degli alunni, un impegno che è rimasto costante e proficuo, teso al raggiungimento di conoscenze approfondite e consolidate. Rimane un piccolo gruppo che ha raggiunto conoscenze superficiali, dovute ad un impegno non adeguato. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **OBIETTIVI** in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti sono consapevoli del significato e dell'importanza delle espressioni artistiche e creative nell'evoluzione delle diverse culture, in rapporto allo sviluppo generale della società. In linea generale la classe ha acquisito le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati ed i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.

COMPETENZE-CAPACITA'-ABILITA'

Gli studenti si orientano all'interno della disciplina, mettendo in relazione l'espressione artistica del singolo artista con il contesto sociale e culturale in cui egli opera e facendo confronti anche con artisti diversi del medesimo contesto, filone artistico o appartenenti ad altre correnti. In linea di massima la classe ha acquisito un discreto lessico specifico ed una certa sensibilità critica nei confronti del "fare arte".

METODOLOGIE

La storia dell'arte è stata presentata come l'evoluzione delle espressioni artistiche all'interno di precisi contesti sociali, politici e religiosi. Questa evoluzione passa attraverso la costituzione di stili e concetti trasmessi attraverso le opere d'arte; passa attraverso la storia di personalità artistiche sigole o raggruppate all'interno di un comune "sentire" e "fare arte" (sia quando si tratta di un raggruppamento volontario, autocostruito oppure riconosciuto in un secondo momento) come ad esempio i movimenti artistici.

L'obiettivo più importante è la conoscenza dei caratteri della produzione artistica.

E' stato necessario:

- * Far acquisire una chiara conoscenza delle nozioni basilari della Storia dell'arte
- * Far acquisire la terminologia specifica della materia.
- * Fornire gli elementi di decodificazione del linguaggio artistico.
- * Far comprendere la dimensione storica dei fenomeni artistici.
- * Stimolare una sensibilità critica negli studenti.

TIPOLOGIA DI LEZIONE

La storia dell'arte è stata affrontata con lezioni frontali, con l'integrazione di materiale audiovisivo, ed approfondimenti curati dall'insegnante ad integrazione degli argomenti trattati dal testo adottato. La vastità della materia, rapportata all'esiguità delle ore a disposizione, ha condotto ad operare scelte nell'approfondimento degli argomenti pur nella consapevolezza dell'importanza di ogni movimento artistico.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Nel corso dell'intero anno scolastico si sono svolte verifiche orali individuali, al termine di ogni grosso nucleo tematico e compatibilmente con lo svolgimento del programma e le varie scadenze ed impegni della docenza e della classe. Hanno fatto parte integrante delle lezioni frontali, interventi, discussioni, richiesta di chiarimenti che sono stati inseriti in un processo educativo finalizzato verso scopi formativi per cui il momento della valutazione è posto al termine dell'intero processo di apprendimento.

LIBRO DI TESTO

AA.VV., *IL CRICCO DI TEODORO, ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ETA' DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI*, terza edizione, versione verde, ZANICHELLI EDITORE S.p.A., 2012

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Il Neoclassicismo; Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*; Jaques-Luis David e la pittura epico celebrativa: *Il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termopoli*. Bertel Thorvaldsen, *Il Giasone, Perseo trionfante, Venere vincitrice*; Jean-Auguste-Dominique Ingres: *L'Apoteosi di Omero, I ritratti, Il sogno di Ossian, La grande odalisca*.
- • Architetture Neoclassiche: Giuseppe Piermarini e il Teatro alla Scala di Milano. Il Neoclassicismo a Faenza con Palazzo Milzetti.
- • Il Romanticismo; Thèodore Gèricault, *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, Cattura di un cavallo, La Zattera della Medusa, ritratti di alienati*; Eugène Delacroix, *La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo, Le donne di Algeri*.
- • Francesco Hayez: *Atleta trionfante, La congiura dei Lampugnani, Pensiero malinconico, Il bacio, I profughi di Parga*; La rivoluzione del realismo con Gustave Courbet: *Lo Spaccapietre, L'Atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna, La bella ragazza irlandese, Il vagone di terza classe, Le spigolatrici*.
- • Il fenomeno dei Macchiaioli con Giovanni Fattori: *Campo Italiano alla campagna di Magenta, Soldati francesi, La Rotonda Palmieri, In vedetta, Bovi al carro*. Silvestro Lega : *Il canto dello stornello, Il pergolato*.
- • La nuova architettura del ferro in Europa con: Joseph Paxton e il Palazzo di Cristallo a Londra. Gustave-Alexandre Eiffel con la torre Eiffel a Parigi.
- • L'Impressionismo: Eduard Manet con *La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*; Claude Monet: *Palazzo Ducale a Venezia, Impressione del sole nascente, La Cattedrale di Rouen*; Edgar Degas: *La lezione di ballo, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni, La tinozza*. Pierre Auguste Renoir: *le Grenouillère, Le Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Bagnante seduta*.
- • La fotografia: l'invenzione del secolo, e il fotografo Nadar.
- • Tendenze post-impressioniste con Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna di S.Victoire*; Georges Seurat: *Una dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte, Il circo.*; Paul Gauguin: *Il Cristo Giallo, Come! Sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*; Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratti, Il ponte di Ianglois, Veduta di Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*; Henri de Toulouse Lautrec: *Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des Moulins*.
- Art Nouveau: William Morris e La Arts and Crafts Exhibition Society; Gustav Klimt: *Giuditta 1, Giuditta II (Salomè), Danae*.

- • L'esperienza delle arti applicate a Vienna, il Palazzo della Secessione.
- • I Fauves: Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.
- • L'Espressionismo: Ernst Ludwig Kirchner: Due donne per strada; Erick Heckel, Emil Nolde; Edvard Munch: Sera nel corso Karl Johann, Il grido (varie versioni), La Pubertà; Egon Schiele: Abbraccio; Oskar Kokoschka: La sposa del vento.
- • Il Cubismo: Pablo Picasso: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Le Demoiselles d'Avignon, ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica; Georges Braque: Case all'Estaque, Violino con brocca, Le Quotidien, violino e pipa.
- • Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto futurista. Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo: Gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio; Giacomo Balla: Velocità astratta, Dinamismo di un cane al guinzaglio.
- • Il DADA con Tristan Tzara; Marcel Duchamp: Fontana, La Gioconda con i baffi, Hans Arp: La deposizione degli uccelli e delle farfalle; Man Ray : Cadeau, Violon d'Ingres
- • Il Surrealismo: Max Ernst: Alla prima parola chiara, Vestizione della sposa; Jean Mirò : Il carnevale di arlecchino; René Magritte: L'uso della parola I, La condizione umana, Le grazie naturali; Salvador Dalì: Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Ritratto di Isabel Styler-Tas (Melancholia).
- • Der Blaue Reiter (Il Cavaliere azzurro): Franz Marc, I cavalli azzurri, Gli uccelli; Vasilij Kandinskij, Senza titolo del 1910, Composizione VI, Alcuni cerchi, Blu cielo.
- • Piet Mondrian: Mulino Oostzijde con esteso cielo blu, giallo e viola, Mulino Winkel al sole, La fattoria presso Duivendrecht, L'albero rosso, Melo in blu, L'albero, L'albero grigio, Melo in fiore, Composizione 10; Il Neoplasticismo e De Stijl; Rietveld, La sedia rosso blu.
- • L'esperienza della Bauhaus. La sede di Weimar; Ludwig Mies Van De Rohe, Poltrona Barcellona; Marcel Breuer, Poltrona Wasilij. La sede di Dessau; Walter Gropius, la nuova sede del Bauhaus.
- • Il razionalismo in architettura: Le Corbusier, Villa Savoye, l'Unità di abitazione, La Cappella di Ronchamp; Frank Lloyd Wright, Casa sulla cascata, Museo Guggenheim
- • Metafisica e oltre: Giorgio De Chirico: L'enigma dell'ora, le Muse inquietanti, Grande interno metafisico, Villa romana, La vittoria, Ganimede, Trovatore, Piazza d'Italia con statua e roulotte.
- • Marc Chagall: io e il mio villaggio, Parigi dalla finestra, L'anniversario.
- • Amedeo Modigliani: Nudo disteso con capelli sciolti, Janne Hébuterne, ritratti vari.
- • Verso il contemporaneo: Claes Oldenburg, Forno con cibo; Arte Informale in Italia: Alberto Burri: sacco e rosso. Lucio Fontana: concetto spaziale attese. Jackson Pollock: Foresta incantata.
- • Pop-Art: Andy Warhol: Green Coca Cola Bottles, Marilyn Monroe, Sedia elettrica, Minestra in scatola Campbell's; Claes Oldenburg, Toilette molle; Roy Lichtenstein : Whaam!, M-Maybe.
-
-
-

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

La classe, che mi è stata assegnata per l'insegnamento della Matematica da quest'anno, ha partecipato in modo più che discreto all'attività didattica e l'impegno e lo studio individuale sono stati in generale adeguati. Gli alunni hanno acquisito mediamente in modo discreto le conoscenze dei temi trattati e hanno raggiunto individualmente livelli di competenza differenziati.

Alcuni alunni, grazie all'impegno costante e allo studio individuale adeguato, hanno acquisito buone competenze linguistiche ed operative, sono pertanto in grado di individuare i procedimenti risolutivi adeguati al problema specifico e di utilizzare gli strumenti di calcolo in modo sicuro.

La maggior parte degli alunni si esprime con sufficiente proprietà nel linguaggio disciplinare, applica i contenuti e le procedure in semplici problemi senza commettere errori nell'esecuzione di prove di modesta complessità. Una parte meno consistente del gruppo classe continua a manifestare imprecisioni e incertezze nel calcolo algebrico. Pochi allievi, infine, a causa di un impegno discontinuo associato a lacune pregresse non sono del tutto autonomi nell'applicazione dei processi risolutivi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo studio della matematica è articolato in due ore settimanali nel corso degli ultimi tre anni.

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale: definizione e terminologia, dominio e codominio.

Funzioni iniettive, funzioni suriettive, funzioni biiettive. Classificazione delle funzioni. Il campo di esistenza. Le funzioni definite per casi. La funzione valore assoluto. Gli zeri e lo studio del segno di una funzione. Le funzioni pari e le funzioni dispari. Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone. La funzione inversa. Le funzioni composte. Analisi del comportamento di alcune funzioni a partire dal grafico. Dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche e viceversa.

I LIMITI

Nozioni fondamentali della topologia dell'insieme \mathbb{R} : gli intervalli limitati e illimitati, gli intorni di un punto, i punti isolati, i punti di accumulazione. Introduzione al concetto di limite attraverso l'analisi del comportamento di alcune funzioni a partire dal grafico. La funzione omografica. Il limite finito di una funzione in un punto: la definizione, il significato della definizione e la verifica del limite. Il limite destro e limite sinistro. Le funzioni continue. Il teorema di unicità del limite (con dimostrazione), il teorema della permanenza del segno, il teorema del confronto. Deduzione di limiti dai grafici di funzioni.

LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Le operazioni sui limiti e il calcolo dei limiti che si presentano sotto la forma indeterminate del tipo $\frac{+\infty}{+\infty}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$. I limiti notevoli e , e^{-1} .

Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto.

Definizione di asintoto. Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui e la loro ricerca. Il teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi, il teorema di esistenza degli zeri. I punti di discontinuità di una funzione di prima, seconda e terza specie. Il grafico probabile di una funzione.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il rapporto incrementale. La derivata di una funzione. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. Principali regole di derivazione (derivata del prodotto di una costante per una funzione,

derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata della potenza di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni). La derivata di una funzione composta. La retta tangente e normale al grafico di una funzione in un punto. I punti stazionari, i punti di non derivabilità.

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE. I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI. LO STUDIO DELLE FUNZIONI.

Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Il teorema di Cauchy. Il teorema di De L'Hopital. La continuità e la derivabilità.

La definizione di massimo, di minimo e di flesso. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. La concavità e il segno della derivata seconda. Flessi e derivata seconda. Le derivate di ordine superiore al primo.

Lo studio del grafico di una funzione polinomiale o razionale fratta. Lo studio del grafico di una funzione irrazionale riconducibile ad una conica.

GLI INTEGRALI

La primitiva di una funzione, l'integrale indefinito e le sue proprietà. Gli integrali indefiniti immediati. Calcolo di integrali delle funzioni polinomiali. L'integrale definito e le sue proprietà. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrazione di una funzione costante. Archimede e gli integrali *ante litteram*.

A *maggio:*
Il teorema della media e il calcolo delle aree di superfici piane.
Area compresa tra curva ed asse x. Area compresa tra due curve. Problemi di massimo e minimo.

METODOLOGIE

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali aperte al dialogo e alla discussione.

Sono stati svolti collettivamente in classe esercizi di applicazione in modo equilibrato e in modo da non diventare il solo momento didattico significativo per gli allievi. I contenuti sono stati presentati con un approccio intuitivo e successivamente sistemati con sufficiente rigore utilizzando il libro di testo. Di funzioni, limiti, derivate, differenziale si sono studiate le definizioni, le proprietà, i teoremi ponendo l'attenzione sugli aspetti applicativi di regole e procedure risolutive di esercizi esemplificativi senza tralasciare le applicazioni a diversi contesti o alcuni cenni storici legati all'importanza del calcolo. Per chiarire le nozioni teoriche e consolidare le conoscenze acquisite sono stati svolti sia in classe che a casa numerosi esercizi, utilizzando anche applicativi scaricabili su tablet e smarphone. L'applicazione scritta è sempre stata compensata con l'orale.

Nell'equilibrio generale dell'intero piano di studi, sono stati operati opportuni limiti di approfondimento: sono stati evitati esercizi con calcoli complessi o con la presenza di parametri (usati solo in alcuni casi come nella definizione di funzioni noti ad esempio punti stazionari o flessi); il calcolo di limiti nelle forme più semplici o esemplificative è stato appreso da tutti, quello in forme relativamente più complesse (ad esempio con l'applicazione dei limiti notevoli) è stato padroneggiato solo da alcuni; lo studio di una funzione, mostrati alcuni esempi relativi anche a funzioni irrazionali o logaritmiche, si è poi limitato soprattutto allo studio di funzioni razionali intere o fratte o irrazionali riconducibili a coniche.

Per lo studio individuale è stato usato il manuale in adozione, selezionando i contenuti e mettendo in evidenza le parti più importanti.

Per gli studenti che dimostravano carenze ed incertezze nella materia si è provveduto con il recupero in itinere (esercizi di ripasso, esercitazioni in preparazione alle verifiche, correzione delle verifiche, correzione dei compiti assegnati per casa). In particolare si segnala il recupero di alcune nozioni della classe terza: disequazioni di secondo grado e disequazioni fratte.

A causa dell'esiguo numero di ore di lezione sono stati evitati esercizi con calcoli complessi o con presenza di parametri. Esercizi più complessi con parametri sono stati lasciati come approfondimento per gli alunni

più motivati e capaci.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: Bergamini M., Trifone A., *Matematica azzurro*, Zanichelli.

Schede fornite dall'insegnante. Software *Geogebra*

PROVE DI VERIFICA

La valutazione degli alunni è avvenuta sia attraverso prove scritte per la verifica delle abilità di applicazione e rielaborazione, sia attraverso prove orali e scritte per la verifica delle conoscenze, della comprensione dei concetti e delle procedure trattate. Sono state svolte simulazioni di terza prova dell'Esame di Stato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

La classe, che mi è stata assegnata per l'insegnamento della Fisica da quest'anno, si è dimostrata mediamente interessata alla disciplina. La maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello di conoscenza discreto delle tematiche svolte, sa interpretare le leggi fisiche con sufficiente autonomia, sa spiegare i fenomeni studiati con adeguato linguaggio tecnico ed ha affrontato lo studio con impegno. Alcuni alunni si sono rivelati curiosi e motivati e hanno evidenziato buone attitudini. Altri infine si sono limitati ad uno studio mnemonico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo studio della fisica è articolato in due ore settimanali nel corso degli ultimi tre anni.

LE CARICHE ELETTRICHE

Fenomeni elettrici. La carica elettrica e il principio di conservazione della carica. L'elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. I conduttori e gli isolanti. La polarizzazione negli isolanti. La legge di Coulomb. L'esperimento di Coulomb. La costante dielettrica del vuoto e del mezzo materiale. Principio di sovrapposizione. Analogia con l'interazione gravitazionale. I rischi dell'elettricità statica. Elettricità e gioco.

IL CAMPO ELETTRICO

Il concetto di campo elettrico e il vettore campo elettrico. Campo elettrico generato da cariche puntiformi. Le linee di forza. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie: il teorema di Gauss per il campo elettrico. Geofisica: il campo delle temperature. Filosofia: la psicologia della forma.

L'ELETTROSTATICA

L'equilibrio elettrostatico. Conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico in un conduttore. Densità superficiale di carica. Il teorema di Coulomb. Campo generato da un conduttore piano o sferico in equilibrio elettrostatico. La capacità elettrica. Mettere a terra. La bottiglia di Leida. I condensatori. Condensatori in serie e in parallelo. Storia della fisica: Benjamin Franklin.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica. La corrente elettrica nei metalli. L'estrazione degli elettroni da un metallo. I semiconduttori. La corrente elettrica nei liquidi. La conducibilità nei gas e nel vuoto. Utilizzazione sicura e consapevole dell'energia elettrica.

I CIRCUITI ELETTRICI

La forza elettromotrice. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. I circuiti elettrici. Resistori in serie e in parallelo. La potenza elettrica e l'effetto Joule.

IL CAMPO MAGNETICO

Il magnetismo. Il campo magnetico. Effetti magnetici dell'elettricità. Le linee di campo. Confronto fra campo magnetico e campo elettrico. Le esperienze di Oersted, Faraday, Ampère. Cariche elettriche in movimento: la forza di Lorentz e il moto di una particella in un campo magnetico uniforme. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente e la legge di Biot e Savart. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide percorsi da corrente. Il motore elettrico. Il flusso del campo magnetico attraverso una superficie: il teorema di Gauss per il campo magnetico. Proprietà magnetiche della materia e l'elettromagnete. Campo magnetico terrestre. Storia della fisica: Michael Faraday

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E ONDE ELETTROMAGNETICHE

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. L'alternatore e la corrente alternata. Le onde elettromagnetiche. Il trasformatore. Lo spettro elettromagnetico.

TEORIA DELLA RELATIVITA' RISTRETTA

La fisica agli inizi del novecento: inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo. Esperimento di Michelson-Morley. I postulati della relatività ristretta. Critica al concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Paradosso dei gemelli. La composizione relativistica della velocità. Lo spazio-tempo. I coni di luce. Massa ed energia. Storia della fisica: Albert Einstein.

La teoria nella scienza secondo Karl Popper: i limiti dell'induzione e l'uso della deduzione.

La quarta dimensione nell'arte: le scomposizioni cubiste.

CENNI SULLA RELATIVITA' GENERALE

A maggio

Principio di equivalenza: gravità ed accelerazione. Principio di relatività generale: gravità ed elettromagnetismo. Spazio-tempo curvo: gravitazione ed inerzia come proprietà geometriche. Conferme sperimentali della relatività generale. Verso il futuro: i buchi neri.

Unificazione delle forze. Einstein e la cosmologia. Le onde gravitazionali.

METODOLOGIE

Lo svolgimento degli argomenti della programmazione nelle due ore di lezione settimanali è avvenuto soprattutto attraverso lezioni frontali e dialogate. Sono state utilizzate le risorse multimediali del testo in adozione e, tramite video esperimenti, sono stati coinvolti gli alunni nel formulare ipotesi. In classe sono stati risolti collettivamente o individualmente alcuni problemi applicativi esemplificativi tratti dal manuale, ma la risoluzione di esercizi, in generale, non è stata approfondita in quanto la prova scritta non è prevista nel curriculum.

Sono stati inoltre fatti collegamenti con gli aspetti epistemologici legati agli argomenti di studio.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: Mandolini S., *Le parole della Fisica*, Zanichelli.

Schede fornite dall'insegnante. Laboratorio virtuale tramite la visione di filmati.

PROVE DI VERIFICA

La valutazione degli alunni è avvenuta attraverso prove orali e scritte (sotto forma di domanda aperta o test a risposta multipla). Si è verificata, oltre alla conoscenza delle nozioni teoriche, anche il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato.

Prof. Salvatore Greco

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^]BU mi è stata affidata in questo ultimo anno scolastico. La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti la Biologia, la Chimica organica e le Scienze della Terra. Gli alunni si sono dimostrati interessati agli argomenti trattati. Le conoscenze e le competenze sono correlate alle diverse potenzialità e all'impegno dei singoli studenti conseguendo un profitto mediamente discreto; alcuni alunni presentano difficoltà nella comprensione dei contenuti e nella rielaborazione degli stessi ma che comunque hanno raggiunto livelli sufficienti di preparazione. Tutti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e il comportamento in classe è stato ottimo con una buona collaborazione tra studenti e con il docente.

OBIETTIVI DIDATTICI E COMPETENZE CONSEGUITE

- Indicare la differenza tra monomero e polimero;
 - Illustrare le caratteristiche distintive dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine e degli acidi nucleici;
 - Riconoscere le differenti caratteristiche delle varie classi di molecole biologiche;
 - Indicare le principali funzioni delle proteine e i loro livelli di organizzazione;
 - Sapere comprendere la relazione tra le funzioni delle proteine e la loro struttura molecolare;
 - Spiegare le differenze essenziali tra il DNA e l'RNA;
 - Conoscere e saper utilizzare i concetti fondamentali della genetica di virus e batteri;
 - Spiegare quali vantaggi offrono le cellule batteriche per la tecnologia del DNA ricombinante;
 - Conoscere i composti organici e l'ambito di applicazione;
 - Classificare e conoscere la struttura degli idrocarburi;
 - Descrivere la struttura interna della Terra;
 - Conoscere la teoria della tettonica a placche e i movimenti delle placche litosferiche;
 - Riconoscere le principali placche litosferiche;
 - Indicare come e perché si formano le montagne;
 - Comprendere perché l'attività vulcanica e quella sismica sono localizzate soprattutto in certe zone della superficie terrestre;
 - Collegare i movimenti delle placche con le principali strutture tettoniche della superficie terrestre.
- Gli obiettivi sopra riportati sono stati conseguiti nella quasi totalità.

CONTENUTI SVOLTI

Biologia

Biomolecole:

Le caratteristiche dei carboidrati - monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi (cenni) e polisaccaridi.

Le caratteristiche dei lipidi - trigliceridi: grassi e oli, fosfolipidi, colesterolo e cere.

Le caratteristiche delle proteine e gli amminoacidi, livelli di organizzazione proteica: struttura primaria, struttura secondaria, struttura terziaria e struttura quaternaria. Emoglobina. Denaturazione delle proteine.

Le reazioni di sintesi e di demolizione di un polimero.

Nucleotidi e acidi nucleici: DNA e RNA.

Meccanismo di duplicazione del DNA e proofreading.

Genetica dei batteri:

Elementi genetici mobili, plasmidi e coniugazione, plasmidi F, plasmidi R, trasformazione e trasduzione nei batteri, scissione binaria nei batteri.

Genetica dei virus:

Struttura dei virus, virus come vettori, ciclo litico e ciclo lisogeno, virus a DNA e a RNA delle cellule eucariote. Ciclo riproduttivo dell' HIV. Viroidi e prioni.

DNA ricombinante e biotecnologie:

La tecnologia del DNA ricombinante, enzimi di restrizione, clonazione genica attraverso plasmidi, duplicazione del DNA in laboratorio: reazione a catena della polimerasi (PCR) e applicazioni, la clonazione nei mammiferi: la pecora Dolly.

Chimica organica

Le basi della chimica organica: l'atomo di carbonio e gli orbitali ibridi, catene di atomi di carbonio, principali gruppi funzionali. L'ambito di applicazione della chimica organica.

Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. *Idrocarburi insaturi:* alcheni, alcadieni, alchini e composti aromatici o areni. Formula generale e formula grezza, formula di struttura e formula razionale, isomeria, radicale. Le reazioni degli alcani: reazione di combustione del metano e l'alogenazione.

Benzeni monosostituiti e benzeni disostituiti. Idrocarburi aromatici policiclici.

Scienze della Terra

La struttura interna della Terra: nucleo, mantello, crosta terrestre. Litosfera e astenosfera. Calore interno della Terra e il gradiente geotermico.

La Teoria della Tettonica delle placche, la causa del movimento delle placche, i margini delle placche, punti caldi (hot spots).

Come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010 (Riforma Gelmini), la classe ha svolto parte del programma in Lingua straniera Inglese secondo la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*). Tale metodologia ha lo scopo di migliorare sia la competenza nella lingua straniera sia le conoscenze e le abilità nelle aree non linguistiche.

Il numero limitato di ore a disposizione (due ore settimanali) non ha permesso di ultimare la programmazione come previsto ad inizio anno pertanto il percorso si è svolto in 6 ore di lezione e gli argomenti trattati sono stati:

Scienze della Terra

Interior structure of the Earth.

Biologia

Recombinant DNA technology;

Restriction enzymes;

Genic cloning through plasmids.

METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezioni frontali;
- Lezioni frontali partecipate;
- Lavori di gruppo;
- Stesura di schemi riepilogativi e mappe concettuali sugli argomenti.

MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione;
- Appunti della lezione;
- Mappe concettuali e schemi;
- Fotocopie.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:

- ❖ Interrogazione orale.
- ❖ Simulazione della terza prova scritta dell'Esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenza degli argomenti trattati, delle competenze

acquisite, della capacità espositiva, delle capacità di organizzare, di rielaborare e di collegare i contenuti.

LIBRI DI TESTO

Invito alla biologia - H. Curtis, N. S. Barnes - ZANICHELLI

Chimica organica e biologica - M. Hein, S. Arena - ZANICHELLI

La Terra intorno a noi - C. Cavazzuti, L. Gandola, R. Odone – ZANICHELLI

I satelliti - Clil Biotechnology – M. Porta, P. C. Pafundi - PRINCIPATO

Relazione dell' insegnante

La classe, uniforme ad inizio anno scolastico dal punto di vista delle capacità fisiche e delle qualità motorie, si è dimostrata sufficientemente motivata all' apprendimento ed al miglioramento delle caratteristiche personali. La possibilità di usufruire di strutture adeguate ha semplificato l' effettuazione della disciplina. Il programma predefinito per il presente anno scolastico, è stato svolto in modo limitato per quanto riguarda il potenziamento delle capacità condizionali (le due ore settimanali abbinato determinano una cadenza troppo lenta degli stimoli allenanti), nonostante questo abbinamento abbia permesso lo svolgimento di unità didattiche efficaci sia per quanto riguarda lo sviluppo delle capacità coordinative che per la conoscenza e pratica delle attività sportive. Si sono consolidate le conoscenze e le competenze acquisite nei diversi ambiti della disciplina superando le difficoltà di chi non presentava spiccate attitudini per la materia. Gli studenti sono stati stimolati ad applicarsi con impegno ed a comprendere come l' educazione motoria abbia valore di formazione dell' intera personalità attraverso l' educazione alla corporeità. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti pur nella variabilità dei risultati che rispettano le differenti attitudini, interessi e capacità specifiche. Il risultato, in relazione alla partecipazione, all' impegno ed alla disponibilità dimostrati è complessivamente positivo. I rapporti con le famiglie sono stati sporadici.

Obiettivi

Miglioramento della coordinazione dinamica generale, in particolare di quella oculo-manuale ed oculo-podalica.

Miglioramento delle capacità condizionali: resistenza, forza, velocità e della mobilità articolare.

Capacità di compiere movimenti complessi in situazioni spazio-temporali diverse (destrezza) ed in luoghi inusuali.

Miglioramento dei fondamentali individuali e del gioco di squadra di almeno due sport di gruppo: pallavolo, pallacanestro e dodge-ball.

Conoscenza delle norme igienico-sanitarie generali.

Educazione alla salute: l'alimentazione corretta, il peso ideale, i disturbi alimentari.

La prevenzione: il fumo (rischi e pericoli) e l'alcool (una piaga sociale).

Metodologie - Risorse - Tempi

Si è usufruito di:

organizzazione di attività "in situazione";

correzione guidata ed autonoma dell'errore;

contributo creativo e di elaborazione da parte dell'alunno;

coinvolgimento attivo degli alunni nelle fasi organizzative delle varie attività e nei compiti di arbitraggio (riferito particolarmente agli esonerati ed ai giustificati);


apprendimento attraverso tentativi, prove ed errori;


lezioni frontali, lavoro individualizzato, a coppie ed a gruppi, con utilizzo dei vari ambienti e di tutte le attrezzature messe a disposizione.

Verifiche

Le verifiche sono state costanti ed attuate sia pratiche che orali in presenza di esonero dall'attività pratica; esse sono state realizzate secondo un duplice aspetto che prende in considerazione sia l'acquisizione da parte degli alunni, sia la validità del metodo di lavoro applicato, al fine di verificare il significativo miglioramento conseguito (tenendo in considerazione la preparazione di base ed i prerequisiti individuali) e le eventuali modifiche da apportare al metodo di lavoro in risposta alle esigenze degli alunni e del momento.

La valutazione complessiva circa il raggiungimento degli obiettivi didattici ha tenuto conto:

 Dei risultati dei test sulle capacità condizionali, sulle capacità coordinative, sull'equilibrio e sulle conoscenze e regole della pratica sportiva.

 Del consolidamento e miglioramento delle qualità personali (attenzione, impegno, partecipazione attiva, responsabilità, rispetto, collaborazione, autonomia operativa).

Strategie - Strumenti di recupero

Il recupero di eventuali ritardi a livello motorio ed attitudinale è stato effettuato in itinere: durante le ore curricolari di lezione gli alunni in evidenti difficoltà sono stati aiutati con l'utilizzo di percorsi individualizzati di recupero riguardanti gli elementi fisici e tecnici carenti.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1

Esercizi di coordinazione intersegmentaria e neuromuscolare.

Modulo 2

Attività ed esercizi di destrezza a carico naturale.

Esercizi di destrezza con piccoli e grandi attrezzi (funicella, bacchette, palla, cerchi, elementi di base alla trave, spalliere).

Esercizi di equilibrio combinati, eseguiti in condizioni dinamiche complesse ed in fase di volo.

Modulo 3

Regolamento e tecnica dei giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, dodgeball.

Modulo 4

Piscina Comunale di Faenza: conoscenza del nuoto (stile libero e dorso), i tuffi, l'acquagym.

Modulo 5

Tennis Club Faenza: conoscenza del regolamento e dei fondamentali del gioco tennis.

Modulo 6

Problematiche giovanili: il fumo e l'alcool.

RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Antonella Romboli

Sono insegnante di questa classe fin dalla prima e gli alunni hanno sempre dimostrato molto interesse nei confronti della materia permettendo così, nel corso degli anni, di poter realizzare vari approfondimenti e progetti interdisciplinari. In quest'ultimo anno scolastico la classe ha mostrato un particolare interesse e una forte disponibilità all'approfondimento della disciplina e delle tematiche proposte. All'interno del progetto "Diritti per tutti" la classe ha partecipato all'incontro con i membri di varie associazioni di volontariato presenti nel territorio e in particolare con alcuni rifugiati nigeriani richiedenti asilo politico presenti in strutture del nostro territorio. La partecipazione al dialogo formativo è stata, da parte di tutti, più che buona, alcuni in particolare hanno dimostrato buone capacità critiche, lessico specifico adeguato, capacità di rielaborazione personale.

.CONOSCENZE. Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

COMPETENZE. Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

CAPACITA'. La classe rivela nel complesso buone capacità, discreta autonomia intellettuale e una buona disposizione alla riflessione.

.PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – DON MILANI PRIORE A BARBIANA

Vita e conversione di Lorenzo Milani.

Don Milani prete scomodo, sacerdote ubbidiente.

Metodo pedagogico e trasmissione della fede.

MODULO 2 – LA FAMIGLIA OGGI

Amore e innamoramento.

Il valore della famiglia nella storia.

Problematiche attuali della famiglia.

Matrimonio o convivenza?

Significato dell'unione familiare in senso cristiano cattolico.

Lettura e spiegazione del Sacramento del Matrimonio.

MODULO 3 – 900 SECOLO DEI GENOCIDI

Sguardo di insieme sul secolo passato definito come secolo dei genocidi:

-genocidio: origine, contenuto e problemi di una definizione giuridica e di una storica

-radici di un comportamento genocidiario contemporaneo

-elementi comuni dei vari genocidi

MODULO 4 – ARMENIA, 1915: IL PRIMO GENOCIDIO MODERNO

Fasi storiche del genocidio: 1915 I Giovani Turchi. La Turchia ai turchi. Lettura di brani di "Pietre sul cuore"; "Heranus, mia nonna"

MODULO 5 – POLITICHE GENOCIDIARIE NELLA RUSSIA SOVIETICA

La carestia genocidio in Ucraina: l'Holodomor

MODULO 6 – IL GENOCIDIO ESTREMO: LO STERMINIO DEGLI EBREI

Le fasi del genocidio.

Aktion T4 (sterminio di disabili e psicopatici tedeschi da parte del regime).

MODULO 7- IL TRIBUNALE DEL BENE: I GIUSTI TRA LE NAZIONI

Il giardino dei giusti in Israele, la vita e l'opera di Moshe Bheski

Storie di alcuni giusti italiani., Giorgio Perlasca un eroe italiano.

MODULO 8- LE FOIBE ISTRIANE

La difficile situazione degli italiani al confine istriano.

Testimonianza di Graziano Udovisi uscito vivo dalle foibe.

La storia di Norma Cossetto, giovane italiana infoibata nel 1943.

MODULO 9- IL CONCILIO ECUMENICO VATICANO SECONDO

Importanza del Concilio Vaticano Secondo per la Chiesa Cattolica e per il Mondo.

Applicazioni odierne delle indicazioni conciliari.

La dottrina sociale della chiesa.

MODULO 10- INCONTRO CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Il servizio civile come possibilità di impegno a favore della società civile.

Testimonianza di alcuni rifugiati nigeriani richiedenti asilo politico.

Testimonianze di volontari faentini impegnati in terre in via di sviluppo.

MODULO 11- ENCICLICA LAUDATO SI'

Significato e messaggio dell'opera.

Lettura di vari brani del testo dell'enciclica.

La dottrina sociale della chiesa

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi e alle varie tematiche in maniera critica:

Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.

Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.

Ponendosi in ascolto e in dialogo con differenti posizioni di pensiero.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, letture di documenti, di testi, visione di filmati didattici, discussioni, confronti, testimonianze dirette di esperti e di testimoni.

MATERIALI DIDATTICI

Lettura di brani, testi, utilizzo di testimonianze, ascolto diretto di esperti, visione di documentari. Utilizzo di quotidiani e riviste, schemi, documenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nelle valutazioni si sono tenute in considerazione le seguenti componenti:

l'interesse verso la materia, la conoscenza e l'approfondimento degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il coinvolgimento alle lezioni.

I DOCENTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Prof.ssa Elena Baccharini

Prof.ssa Manuela Luisa Cavalli.....

Prof.ssa Nicoletta Conti.. ..

Prof. Alberto Zama

Prof.ssa Maria Giovanna Baschetti.....

Prof.ssa Erika Saporetti.....

Prof. Salvatore Greco

Prof.ssa Silvia Zaccherini (supplente di Giulia Savioli)

Prof. Luca Tamburini.....

Prof.ssa Antonella Romboli.....

Il Dirigente scolastico
Luigi Neri